

DISTRIBUZIONE DA PARTE DI
RECORDATI S.p.A. DI UN ACCONTO
SUI DIVIDENDI DELL'ESERCIZIO 2022 AI
SENSI DELL'ARTICOLO 2433-BIS DEL
CODICE CIVILE

RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA S.p.A.**Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Rossini Luxembourg S.à r.l.**

Sede Legale: Via Matteo Civitali, 1 – Milano

Capitale Sociale: € 26.140.644,50 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00748210150

INDICE**Pagina****RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA DISTRIBUZIONE DI UN ACCONTO SUI
DIVIDENDI A FAVORE DEGLI AZIONISTI DI RECORDATI S.P.A.**

- Considerazioni degli Amministratori sulla distribuzione di un acconto sui dividendi	4
- Andamento della gestione operativa e analisi finanziaria di Recordati S.p.A. nel primo semestre del 2022	6
- Evoluzione prevedibile della gestione di Recordati S.p.A.	9

PROSPETTO CONTABILE DI RECORDATI S.P.A. AL 30 GIUGNO 2022

- Conto economico	11
- Stato Patrimoniale	12
- Prospetto degli utili e perdite rilevati nel Patrimonio Netto	14
- Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto	15
- Rendiconto finanziario	16
- Note illustrative	21

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D. LGS. 58/1998	53
---	----

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
SULLA DISTRIBUZIONE
DI UN ACCONTO
SUI DIVIDENDI DELL'ESERCIZIO 2022
A FAVORE DEGLI AZIONISTI DI
RECORDATI S.P.A.

Considerazioni degli amministratori sulla distribuzione di un acconto sui dividendi

In presenza di talune condizioni previste dalla vigente normativa (art. 2433-bis del Codice Civile) risulta possibile la distribuzione di acconti sui dividendi.

Recordati S.p.A. ("Recordati") possiede i requisiti per ricorrere a tale facoltà, in quanto:

- a) Il bilancio è assoggettato, per legge, a revisione legale, secondo il dettame previsto dalle leggi speciali per gli enti di interesse pubblico;
- b) la distribuzione di acconti sui dividendi è prevista dall'art. 29 dello Statuto sociale;
- c) la società di revisione ha rilasciato un giudizio positivo sul bilancio dell'esercizio precedente, successivamente approvato dall'assemblea degli azionisti;
- d) dall'ultimo bilancio approvato non risultano perdite relative all'esercizio o ad esercizi precedenti.

La distribuzione deve essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione sulla base di un prospetto contabile e di una relazione dai quali risulti che la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società consenta tale distribuzione. Su tali documenti deve essere inoltre acquisito il parere della società di revisione.

L'art. 2433-bis del Codice Civile prevede altresì che l'ammontare degli acconti sui dividendi non può superare la minor somma tra l'importo degli utili conseguiti dalla chiusura dell'esercizio precedente, diminuito delle quote da destinare a riserva per obbligo legale o statutario, e quello delle riserve disponibili.

Nel caso di Recordati, poiché sia l'utile netto che le riserve disponibili al 30 giugno 2022 risultano di importo inferiore ai valori riportati al 31 dicembre 2021, rispettivamente pari a € 219.109 migliaia e a € 365.643 migliaia, la distribuzione dell'acconto è determinata sulla base della situazione contabile al 30 giugno 2022, per il periodo di sei mesi chiuso a tale data, predisposta in accordo allo IAS 34 "Bilanci Intermedi" omologato dall'Unione Europea.

Le riserve disponibili risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2022 ammontano a € 352.959 migliaia mentre l'utile netto disponibile al 30 giugno 2022 è pari a € 129.599 migliaia, coincidente con l'utile conseguito essendo la riserva legale stanziata già per un quinto del capitale sociale e non risultando altri obblighi di accantonamento a riserve.

La sintesi dei dati rilevanti per la determinazione dell'acconto distribuibile è disponibile nella seguente tabella:

• utile netto al 30 giugno 2022	129.599 migliaia di Euro
• utile netto disponibile	129.599 migliaia di Euro
• Riserve disponibili al 30 giugno 2022	352.959 migliaia di Euro

Ai sensi dell'art. 2433-bis, comma 4, del Codice Civile, pertanto, l'acconto massimo distribuibile sui dividendi dell'esercizio 2022 risulta pari a € 129.599 migliaia, ovvero € 0,62 per azione, calcolato sul totale delle azioni rappresentanti il Capitale Sociale.

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato, e alla luce di quanto riportato nei successivi paragrafi in merito all'andamento della gestione economica, patrimoniale e finanziaria di Recordati S.p.A. e del Gruppo Recordati (il "Gruppo") al 30 giugno 2022, il Consiglio di Amministrazione intende distribuire un acconto sui dividendi dell'esercizio 2022 pari a € 0,55 per ciascuna azione in circolazione alla data di stacco cedola del 21 novembre 2022, in pagamento a partire dal 23 novembre 2022 (record date in data 22 novembre 2022).

Milano, 8 novembre 2022

per il Consiglio di Amministrazione
L' Amministratore Delegato
Robert Koremans

Andamento della gestione operativa e analisi finanziaria di Recordati S.p.A. nel primo semestre dell'esercizio 2022

Il conto economico incluso nel prospetto contabile di Recordati S.p.A. al 30 giugno 2022 presenta un utile netto di € 129.599 migliaia.

Le voci del conto economico con la relativa incidenza sui ricavi netti e la variazione rispetto ai primi sei mesi dell'esercizio precedente sono le seguenti:

€ (migliaia)	Primo semestre 2022	% su ricavi	Primo semestre 2021	% su ricavi	Variazioni 2022/2021	%
Ricavi netti (1)	259.565	100,0	257.434	100,0	2.131	0,8
Costo del venduto	(104.167)	(40,1)	(91.966)	(35,7)	(12.201)	13,3
Utile lordo	155.398	59,9	165.468	64,3	(10.070)	(6,1)
Spese di vendita	(37.165)	(14,3)	(34.624)	(13,5)	(2.541)	7,3
Spese di ricerca e sviluppo	(22.175)	(8,6)	(22.409)	(8,7)	234	(1,0)
Spese generali e amministrative	(19.775)	(7,6)	(17.977)	(7,0)	(1.798)	10,0
Altri (oneri)/proventi netti	(15.692)	(6,1)	(1.458)	(0,6)	(14.234)	n.s.
Utile operativo	60.591	23,3	89.000	34,5	(28.409)	(31,9)
Dividendi	101.084	38,9	71.215	27,7	29.869	41,9
(Oneri)/proventi finanziari netti	(24.645)	(9,4)	(8.268)	(3,2)	(16.377)	n.s.
Utile ante imposte	137.030	52,8	151.947	59,0	(14.917)	(9,8)
Imposte	(7.431)	(2,9)	(7.008)	(2,7)	(423)	6,0
Utile netto	129.599	49,9	144.939	56,3	(15.340)	-10,6

(1) I Ricavi netti indicati nel conto economico riclassificato comprendono altri ricavi per € 83 migliaia (€ 22 migliaia nel 2021), in particolare relativi a contributi di formazione e affitti, che nel prospetto di bilancio sono classificati nella voce Altri ricavi e proventi.

Nei primi sei mesi del 2022 i ricavi netti sono pari a € 259.565 migliaia, leggermente superiore rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

L'incremento dell'incidenza del Costo del venduto sui Ricavi netti, che passa dal 35,7% al 40,1%, è da attribuire al diverso mix dei ricavi di vendita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, in particolare derivante dall'effetto diluitivo dovuto al progressivo passaggio al modello di commercializzazione diretta di Eligard® nel corso del primo semestre del 2021.

Le spese di vendita si incrementano di € 2.541 migliaia, equivalenti al 7,3%, in particolare per maggiori royalties passive sulle vendite di Eligard® a regime (durante il 2021 le vendite erano iniziate tramite service di Astellas e poi trasferite al passaggio delle A.I.C. alle filiali del Gruppo), e per lo storno di fondi rischi payback effettuato nel primo semestre 2021.

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a € 22.175 migliaia con un'incidenza del 8,6% sui ricavi netti, leggermente inferiori rispetto a quelle del primo semestre dell'anno precedente.

Le spese generali e amministrative si incrementano di € 1.798 migliaia, equivalenti al 10,0%, per il rafforzamento della struttura di coordinamento generale al fine di gestire una crescente complessità di portafoglio e, in particolare, per supportare la gestione dei nuovi prodotti corporate.

Gli altri oneri e proventi netti sono pari ad un costo di € 15.692 migliaia, e sono dovuti soprattutto a costi non ricorrenti correlati all'acquisizione di EUSA Pharma per € 9.743 migliaia, e al "right sizing" del settore *Specialty and Primary Care* per € 3.618 migliaia.

L'utile operativo è pari a € 60.591 migliaia, con un'incidenza del 23,3% sui ricavi netti, in decremento rispetto al 34,5% rilevato nel primo semestre dell'anno precedente.

I dividendi da società controllate ammontano a € 101.084 migliaia, in incremento di € 29.869 migliaia rispetto ai primi sei mesi del 2021.

Gli oneri finanziari netti ammontano a € 24.645 migliaia, in incremento di € 16.377 migliaia rispetto ai primi sei mesi del 2021. Tale variazione significativa è dovuta sia alle maggiori perdite su cambi per € 9.458 migliaia, a seguito principalmente della svalutazione dell'euro rispetto al rublo russo e al dollaro statunitense, sia all'incremento degli interessi passivi su finanziamenti per € 5.049 migliaia per effetto principalmente dell'accensione di nuovo debito per la realizzazione dell'investimento in Eusa Pharma (UK) Limited.

L'incremento delle imposte di € 423 migliaia, in presenza di una riduzione della base imponibile rispetto all'anno precedente, è dovuto prevalentemente al beneficio fiscale ACE (Aiuto alla Crescita Economica) registrato nel primo semestre 2021 e derivante dalla fusione per l'incorporazione delle proprie controllanti, per il quale la Società ha ereditato da Rossini Investimenti S.p.A. un beneficio pari a € 12,9 milioni, al netto della minore incidenza delle imposte sull'incremento dei dividendi.

L'utile netto è pari a € 129.599 migliaia con un'incidenza del 49,9% sui ricavi netti, in decremento rispetto al 56,3% rilevato nel primo semestre dell'anno precedente.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2022 evidenzia un debito di € 1.924 migliaia, con un incremento di € 811 migliaia rispetto al debito di € 1.113 migliaia risultante al 31 dicembre 2021.

Il dettaglio della voce e le variazioni intervenute nel periodo sono evidenziati nella tabella seguente:

€ (migliaia)	30.06.2022	31.12.2021	Variazioni 2022/2021
Depositi di conto corrente a vista e disponibilità liquide	137.055	60.356	76.699
Crediti finanziari a b/t verso società del Gruppo	92.760	128.165	(35.405)
Disponibilità liquide e crediti finanziari a b/t	229.815	188.521	41.294
Debiti a breve termine verso banche	(48.163)	(2.105)	(46.058)
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine	(266.398)	(201.031)	(65.367)
Debiti finanziari a b/t verso società del Gruppo	(603.064)	(520.268)	(82.796)
Indebitamento finanziario corrente	(917.625)	(723.404)	(194.221)
Posizione finanziaria a breve (1)	(687.810)	(534.883)	(152.927)
Crediti finanziari a medio/lungo termine	137.130	131.711	5.419
Finanziamenti a medio/lungo termine (2)	(1.372.885)	(709.364)	(663.521)
Posizione finanziaria netta	(1.923.565)	(1.112.536)	(811.029)

(1) Include le quote correnti dei finanziamenti a medio lungo termine.

(2) Inclusa la valutazione al fair value dei relativi strumenti derivati di copertura del rischio di cambio (cash flow hedge).

L'incremento significativo del debito è dovuto principalmente all'esborso di € 707,0 milioni per l'acquisizione perfezionata in data 16 marzo 2022 del 100% delle azioni di EUSA Pharma (UK) Limited, società farmaceutica specialistica globale con sede nel Regno Unito, focalizzata su malattie rare e oncologiche di nicchia.

Tale acquisizione è avvenuta mediante la sottoscrizione di un finanziamento erogato da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali. Precisamente, nel corso del primo trimestre erano stati accesi due finanziamenti distinti per un totale complessivo di € 650,0 milioni: prestito di € 200,0 milioni della durata di 5 anni e "Bridge Facility" di € 450,0 milioni con durata massima di 12 mesi, prorogabile a discrezione della Società di ulteriori 6 mesi, per consentire nel frattempo di stipulare strumenti di finanziamento definitivi. In data 28 giugno 2022 il prestito di € 200,0 milioni è stato modificato incrementando il debito complessivo a € 800,0 milioni con il coinvolgimento di altri istituti di credito.

Nel corso del periodo sono stati versati € 35,0 milioni a Tolmar International Ltd. in relazione allo sviluppo di un nuovo dispositivo per una più facile somministrazione di Eligard®

Inoltre si segnala il pagamento di dividendi per € 119,5 milioni e l'acquisizione di azioni proprie, al netto delle vendite per esercizio di stock options, di € 16,6 milioni.

INFORMAZIONE SULLA GESTIONE

Tenuto conto della rilevanza di Recordati S.p.A. all'interno dei risultati ottenuti del Gruppo, si ritiene che una rappresentazione esaustiva dell'andamento gestionale e dell'analisi finanziaria possa essere mutuata dalla sezione "Informazione sulla gestione" della Relazione finanziaria semestrale del Gruppo Recordati al 30 giugno 2022, pubblicata in data 28 luglio 2022, a cui si rimanda.

All'interno di tale informativa viene rilevato che i ricavi netti di Gruppo ammontano a € 892,5 milioni, in crescita di € 121,7 milioni rispetto al primo semestre 2021. Inoltre, l'utile operativo è pari a € 232,3 milioni, in riduzione del 7,2% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, così come l'utile netto, pari a € 151,4 milioni, con un'incidenza sui ricavi del 17,0%, è diminuito del 26,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

ALTRE INFORMAZIONI

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Rossini Luxembourg S.à.r.l, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile.

I dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2021 approvato dalla società esercitante la direzione e il coordinamento sono riportati nell'allegato n.5.

Nel corso del primo semestre 2022, non vi sono state decisioni del Consiglio di Amministrazione ritenute "decisioni influenzate dall'attività di direzione e coordinamento".

Evoluzione prevedibile della gestione di Recordati S.p.A.

I risultati finanziari del primo semestre sono allineati con le attese e consentono di confermare le aspettative per il 2022, nonostante l'impatto del conflitto in Ucraina e l'aumento della pressione inflazionistica.

Considerato il settore di appartenenza e l'andamento recente della gestione non si rilevano specifici fatti significativi, intervenuti successivamente al 30 giugno 2022, che rendano necessario apportare modifiche ai valori delle attività o passività iscritte in bilancio o che possano modificare il positivo andamento dei primi sei mesi per la realizzazione dei risultati previsti per l'esercizio 2022.

Da ultimo, si rileva che i risultati attesi per l'esercizio 2022 si prevedono superiori al valore dell'acconto sui dividendi in fase di delibera.

Milano, 8 novembre 2022

per il Consiglio di Amministrazione
L' Amministratore Delegato
Robert Koremans

**PROSPETTO CONTABILE DI
RECORDATI S.P.A.
AL 30 GIUGNO 2022**

RECORDATI S.p.A.

CONTI ECONOMICI PER I PERIODI CHIUSI

AL 30 GIUGNO 2022 E AL 30 GIUGNO 2021

Conto economico

Valori in €	Note	Primo semestre 2022	Primo semestre 2021
Ricavi netti	3	259.481.958	257.411.661
Altri ricavi e proventi	4	2.091.617	480.726
Totale ricavi		261.573.575	257.892.387
Costi per materie prime e merci	5	(80.671.458)	(62.702.789)
Costi del personale	6	(45.930.818)	(45.928.267)
Ammortamenti	7	(13.739.952)	(13.080.812)
Altre spese operative	8	(73.649.825)	(51.987.874)
Variazione delle rimanenze di magazzino	9	13.010.161	4.807.091
Utile operativo		60.591.683	88.999.736
Proventi da partecipazioni	10	101.083.501	71.214.882
(Oneri)/proventi finanziari netti	11	(24.645.197)	(8.266.946)
Utile prima delle imposte		137.029.987	151.947.672
Imposte sul reddito	12	(7.430.546)	(7.008.397)
Utile netto del periodo		129.599.441	144.939.275
Utile netto per azione			
Base		0,630	0,704
Diluito		0,620	0,693

L'utile netto per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 205.654.663 per il 2022 e n. 205.792.226 per il 2021. Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 3.470.493 per il 2022 e n. 3.332.930 per il 2021.

L'utile netto per azione diluito è calcolato tenendo conto delle opzioni assegnate ai dipendenti.

Le note illustrative sono parte integrante del presente prospetto contabile.

RECORDATI S.p.A.

STATI PATRIMONIALI al 30 GIUGNO 2022 e al 31 DICEMBRE 2021

Attività

Valori in €	Note	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	13	76.820.982	75.828.587
Attività immateriali	14	282.706.873	250.296.891
Partecipazioni	15	1.781.639.015	1.086.514.035
Altre attività non correnti	16	137.129.863	131.710.603
Attività fiscali differite	17	20.913.369	20.472.262
Totale attività non correnti		2.299.210.102	1.564.822.378
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	18	95.378.350	82.368.189
Crediti commerciali	19	115.201.489	86.552.137
Altri crediti	20	50.649.685	22.819.739
Altre attività correnti	21	3.249.770	2.875.782
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	22	20.261.104	11.149.360
Altri crediti finanziari a breve termine	23	92.760.493	128.165.448
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	24	137.054.973	60.356.039
Totale attività correnti		514.555.864	394.286.694
Totale attività		2.813.765.966	1.959.109.072

Le note illustrative sono parte integrante del presente prospetto contabile.

RECORDATI S.p.A.

STATI PATRIMONIALI al 30 GIUGNO 2022 e al 31 DICEMBRE 2021

Patrimonio netto e Passività

Valori in €	Note	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Patrimonio netto			
Capitale sociale	25	26.140.645	26.140.645
Riserva sovrapprezzo azioni	25	83.718.523	83.718.523
Azioni proprie	25	(141.160.155)	(126.981.351)
Riserva legale	25	5.228.129	5.228.129
Altre riserve	25	281.831.142	300.155.621
Riserva di rivalutazione	25	2.602.229	2.602.229
Acconto su dividendi	25	-	(109.329.280)
Utile netto	25	129.599.441	219.109.346
Totale Patrimonio netto		387.959.954	400.643.862
Passività non correnti			
Finanziamenti	26	1.380.398.971	711.534.603
Fondi per benefici ai dipendenti	27	6.223.994	6.959.922
Totale passività non correnti		1.386.622.965	718.494.525
Passività correnti			
Debiti commerciali	28	59.526.702	59.450.998
Altri debiti correnti	29	34.911.934	32.464.615
Debiti tributari	30	4.062.787	2.892.219
Altre passività correnti	31	477.273	572.728
Fondi per rischi e oneri	32	8.457.791	7.488.309
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	33	14.121.883	13.697.606
Finanziamenti – dovuti entro un anno	34	266.398.135	201.031.240
Debiti verso banche	35	48.162.885	2.104.887
Altri debiti finanziari a breve termine	36	603.063.657	520.268.083
Totale passività correnti		1.039.183.047	839.970.685
Totale patrimonio netto e passività		2.813.765.966	1.959.109.072

Le note illustrative sono parte integrante del presente prospetto contabile.

RECORDATI S.p.A.

PROSPETTO DEGLI UTILI E PERDITE RILEVATI NEL PATRIMONIO NETTO PER I PERIODI CHIUSI al 30 GIUGNO 2022 E AL 30 GIUGNO 2021

€ (migliaia)	Primo semestre 2022	Primo semestre 2021
Utile netto	129.599	144.939
Utili/(perdite) sugli strumenti di copertura dei flussi finanziari al netto dell'effetto fiscale	1.089	838
Adeguamento Partecipazioni in società quotate, al netto dell'effetto fiscale	(13.953)	(4.485)
Altre Variazioni, al netto dell'effetto fiscale	(70)	(70)
Altre componenti riconosciute a patrimonio netto	(12.934)	(3.717)
Utile complessivo	116.665	141.222
Dati per azione (in €)		
Base	0,567	0,686
Diluito	0,558	0,675

L'utile netto per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 205.654.663 per il 2022 e n. 205.792.226 per il 2021. Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 3.470.493 per il 2022 e n. 3.332.930 per il 2021.

L'utile netto per azione diluito è calcolato tenendo conto delle opzioni assegnate ai dipendenti.

Le note illustrative sono parte integrante del presente prospetto contabile.

RECORDATI S.p.A.
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

€ (migliaia)	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Azioni Proprie	Riserva Legale	Altre Riserve			Riserve di Rivalutazione	Acconto Dividendi	Utile (perdita) netto/a di periodo	Totale
					Riserve Varie	Riserva per strumenti derivati	Riserva Stock Option e/o Altre riserve IAS				
Saldo al 31 dicembre 2020	26.141	83.718	(87.516)	5.228	145.527	(2.658)	159.447	2.602	(103.143)	234.664	464.010
Ripartizione Utile 2020 da delibera assembleare del 20.04.2021											
<i>Distribuzione Dividendi</i>									103.143	(216.015)	(112.872)
<i>Utili a nuovo</i>					18.649					(18.649)	0
Vendita Azioni Proprie			39.150		(12.717)						26.433
Acquisto Azioni Proprie			(66.891)								(66.891)
Riserva di fusione					392						392
Utile complessivo					(70)	838	(4.485)			144.939	141.222
Riserva Valutazione Stock Option							2.372				2.372
Saldo al 30 giugno 2021	26.141	83.718	(115.257)	5.228	151.781	(1.820)	157.334	2.602	0	144.939	454.666
Saldo al 31 dicembre 2021	26.141	83.718	(126.982)	5.228	144.593	(973)	156.537	2.602	(109.329)	219.109	400.644
Ripartizione Utile 2021 da delibera assembleare del 26.05.2022											
<i>Distribuzione Dividendi</i>					(7.429)				109.329	(219.109)	(117.209)
<i>Utili a nuovo</i>											0
Vendita Azioni Proprie			6.477		(2.454)						4.023
Acquisto Azioni Proprie			(20.656)								(20.656)
Riserva di fusione											0
Utile complessivo					(70)	1.089	(13.953)			129.599	116.665
Riserva Valutazione Stock Option							4.493				4.493
Saldo al 30 giugno 2022	26.141	83.718	(141.161)	5.228	134.640	116	147.077	2.602	0	129.599	387.960

Le note illustrative sono parte integrante del presente prospetto contabile.

RECORDATI S.p.A.

RENDICONTO FINANZIARIO PER I PERIODI CHIUSI AL 30 GIUGNO 2022 E AL 30 GIUGNO 2021

€ (migliaia)	Primo semestre 2022	Primo semestre 2021*
<u>ATTIVITA' DI GESTIONE</u>		
Utile netto	129.599	144.939
Imposte sul reddito	7.431	7.008
Interessi di competenza netti	13.411	7.115
Proventi da partecipazioni	(101.084)	(71.215)
Ammortamento Immobili, impianti e macchinari	4.903	4.834
Ammortamento Attività Immateriali	8.837	8.247
Operazioni con pagamenti basati su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale	1.568	855
Altre poste non monetarie	4.324	1.654
Variazioni di altre attività e altre passività	5.202	(222)
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di gestione prima delle variazioni di capitale circolante	74.191	103.215
Variazione rimanenze di magazzino	(13.010)	(4.807)
Variazione crediti commerciali	(28.649)	(31.685)
Variazione debiti commerciali	76	17.493
Variazione capitale circolante	(41.583)	(18.999)
Interessi incassati	1.569	1.189
Interessi pagati	(10.860)	(9.936)
Imposte sul reddito pagate	(435)	(13.788)
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di gestione	22.882	61.681
<u>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</u>		
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(5.703)	(6.848)
Investimenti in attività immateriali	(41.247)	(36.673)
Acquisizione partecipazioni in società controllate	(706.994)	0
Dividendi incassati	66.084	18.215
Finanziamenti concessi a società del gruppo	9.694	(9.955)
Variazioni altri crediti finanziari a breve termine	22.813	23.833
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(655.353)	(11.428)

*Alcune voci sono state riclassificate per omogeneità di confronto

€ (migliaia)	Primo semestre 2022	Primo semestre 2021*
<u>ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</u>		
Accensione finanziamenti	792.635	219.098
Rimborso finanziamenti	(66.517)	(141.487)
Pagamento passività per leasing	(636)	(627)
Variazioni debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	42.367	10
Finanziamenti ricevuti da società del gruppo	46.753	1.126
Variazioni altri debiti finanziari a breve termine	30.746	64.908
Dividendi pagati	(119.544)	(108.699)
Acquisto azioni proprie	(20.656)	(66.891)
Vendita azioni proprie	4.022	26.432
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	709.170	(6.130)
Variazione di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	76.699	44.123
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	60.356	84.972
Effetto fusione	0	479
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali	137.055	129.574

*Alcune voci sono state riclassificate per omogeneità di confronto

RECORDATI S.p.A.

NOTE ILLUSTRATIVE AL PROSPETTO CONTABILE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

1. GENERALE

Il presente prospetto contabile, disponibile presso la sede della nostra Società, è stato redatto da Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. (di seguito “la Società”), con sede a Milano in Via Matteo Civitali n. 1 ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’8 novembre 2022, che ne ha autorizzato la pubblicazione.

Il prospetto contabile al 30 giugno 2022 è costituito da Conto Economico, Stato Patrimoniale, Prospetto degli Utili e Perdite rilevati nel patrimonio netto, Prospetto delle Variazioni nei conti di Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e dalle presenti Note illustrative.

I dettagli riguardanti i principi contabili adottati dalla Società sono specificati nella nota illustrativa n. 2.

Per quanto riguarda gli schemi per la presentazione del prospetto contabile la Società ha adottato nella predisposizione del conto economico uno schema di classificazione dei ricavi e dei costi per natura. Per la predisposizione dello stato patrimoniale ha adottato la distinzione corrente e non corrente quale metodo di rappresentazione delle attività e passività.

Il presente prospetto contabile è espresso in euro (€) e tutti i valori delle Note illustrative sono arrotondati alle migliaia di euro tranne quando diversamente indicato.

INFORMATIVA DI SETTORE

L’unico settore di attività della Società risulta essere il settore *Specialty and Primary Care*. Peraltro, l’attività chimico farmaceutica è considerata parte integrante del settore *Specialty and Primary Care* in quanto dedicata prevalentemente, dal punto di vista organizzativo e strategico, alla produzione di principi attivi necessari all’ottenimento delle specialità farmaceutiche.

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Il presente prospetto contabile al 30 giugno 2022 è stato redatto, in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 “Bilanci intermedi”. Tale prospetto contabile non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio predisposto per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emessi dall’International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall’Unione Europea ai sensi del regolamento n. 1606/2002.

La redazione del prospetto contabile richiede da parte della direzione l’effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del prospetto contabile. Se nel futuro tali stime e ipotesi, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate al variare delle circostanze. Nell’effettuazione delle stime e delle ipotesi correlate alla redazione del presente prospetto contabile si è tenuto conto degli impatti, anche potenziali, derivanti dalla crisi Russia-Ucraina e dalla pandemia da COVID-19.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio di fine esercizio, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un’immediata valutazione di perdita di valore.

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *Fair Value*, l’IFRS 13 richiede di classificare tali strumenti in base alla gerarchia di livelli prevista dal principio stesso, che riflette il grado di osservabilità sul mercato degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1: quotazioni non rettificate rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

PRINCIPI CONTABILI UTILIZZATI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PROSPETTO CONTABILE AL 30 GIUGNO 2022

I principi contabili adottati per la redazione del presente prospetto contabile sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1 gennaio 2022. La Società non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Diverse modifiche ed interpretazioni si applicano per la prima volta nel 2022, ma non hanno avuto un impatto sul prospetto contabile chiuso al 30 giugno 2022 della Società.

Onerous Contracts – Costs of Fulfilling a Contract – Amendments to IAS 37

Un contratto oneroso è un contratto nel quale i costi non discrezionali (e.g., i costi che la Società non può evitare in quanto è parte di un contratto) necessari ad adempiere le obbligazioni assunte sono superiori ai benefici economici che si suppone siano ottenibili dal contratto.

La modifica chiarisce che nella determinazione se un contratto è oneroso o genera perdite, una entità deve considerare i costi direttamente riferiti al contratto per la fornitura di beni o servizi che includono sia i costi incrementali (e.g., il costo del lavoro diretto ed i materiali) che i costi direttamente attribuiti alle attività contrattuali (e.g. ammortamento delle attrezzature utilizzate per l'adempimento del contratto così come i costi per la gestione e supervisione del contratto). Le spese generali ed amministrative non sono direttamente correlate ad un contratto e sono escluse a meno che le stesse non siano esplicitamente ribaltabili alla controparte sulla base del contratto.

La Società ha applicato tale modifica ai contratti per i quali non aveva ancora adempiuto a tutte le proprie obbligazioni all'inizio dell'esercizio.

Precedentemente all'applicazione delle modifiche, la Società non aveva identificato contratti onerosi in quanto i costi non discrezionali sulla base del contratto, che includevano i costi per la realizzazione degli stessi, comprendevano solamente i costi incrementali direttamente attribuibili a tali contratti. Come risultato delle modifiche, alcuni ulteriori costi sono stati considerati dalla Società nella determinazione dei costi per la realizzazione dei contratti. In accordo con i requisiti di transizione, la Società ha applicato le modifiche ai contratti per i quali non ha ancora adempiuto alle proprie obbligazioni all'inizio dell'esercizio in cui le modifiche sono applicate per la prima volta (la data di prima applicazione) e non ha proceduto a riesporre la propria informazione comparativa.

Reference to the Conceptual Framework – Amendments to IFRS 3

Le modifiche hanno l'obiettivo di sostituire i riferimenti al Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements con i riferimenti al Conceptual Framework for Financial Reporting pubblicato a Marzo 2018 senza un cambio significativo dei requisiti del principio. Il Board ha anche aggiunto una eccezione ai principi di valutazione dell'IFRS 3 per evitare il rischio di potenziali perdite od utili "del giorno dopo" derivanti da passività e passività potenziali che ricadrebbero nello scopo dello IAS 37 o IFRIC 21 Levies, se contratte separatamente. L'esenzione richiede alle entità l'applicazione dei requisiti dello IAS 37 o dell'IFRIC 21, invece che del Conceptual Framework, per determinare qualora una obbligazione attuale esista alla data di acquisizione. La modifica ha inoltre aggiunto un nuovo paragrafo all'IFRS 3 per chiarire che le attività potenziali non si qualificano come attività riconoscibili alla data di acquisizione. Tali modifiche non hanno avuto impatto sul prospetto contabile al 30 giugno 2022 della Società in quanto non sono state riconosciute nel semestre attività potenziali, passività e passività potenziali in scopo per tali modifiche.

Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use – Amendments to IAS 16

Le modifiche proibiscono alle entità di dedurre dal costo di un elemento di immobili, impianti e macchinari, ogni ricavo dalla vendita di prodotti venduti nel periodo in cui tale attività viene portata presso il luogo o le condizioni necessarie perché la stessa sia in grado di operare nel modo in cui intendeva il management. Invece, un'entità contabilizza i ricavi derivanti dalla vendita di tali prodotti, ed i costi per produrre tali prodotti, nel conto economico. Tali modifiche non hanno avuto impatto sul prospetto contabile al 30 giugno 2022 della Società in quanto non sono state realizzate vendite relative a tali elementi di immobili, impianti e macchinari, prima che gli stessi entrassero in funzione prima o dopo l'inizio del precedente periodo comparativo.

IFRS 9 Financial Instruments – Fees in the '10 per cent' test for derecognition of financial liabilities

Tale modifica chiarisce quali sono le fees che una entità include nel determinare se i termini e le condizioni di una nuova o modificata passività finanziaria siano sostanzialmente differenti rispetto alle condizioni della passività finanziaria originaria. Queste fees includono solo quelle pagate o percepite tra il debitore ed il finanziatore, incluse le fees pagate o percepite dal debitore o dal finanziatore per conto di altri. Non è stata proposta una simile modifica per quanto riguarda lo IAS 39 Financial Instruments: Recognition and Measurement. Tale modifica non ha avuto impatto sul prospetto contabile al 30 giugno 2022 della Società in quanto nel semestre non sono intervenute modifiche nelle passività finanziarie della Società.

3. RICAVI NETTI

I Ricavi netti nei primi sei mesi del 2022 ammontano a € 259.482 migliaia (€ 257.412 migliaia nello stesso periodo del 2021) e possono essere dettagliati come segue:

€ (migliaia)	Primi sei mesi 2022	Primi sei mesi 2021	Variazioni 2022/2021
Vendite nette	251.057	245.286	5.771
<i>Royalties e Up-front payment</i>	1.047	858	189
Ricavi delle prestazioni	7.378	11.268	(3.890)
Totale	259.482	257.412	2.070

I ricavi per vendite nette suddivisi per area geografica sono così dettagliati:

€ (migliaia)	Primi sei mesi 2022	Primi sei mesi 2021	Variazioni 2022/2021
Europa	243.310	244.081	(771)
<i>di cui Italia</i>	97.271	103.077	(5.806)
Australasia	7.946	7.159	787
America	6.566	5.425	1.141
Africa	1.660	747	913
Totale	259.482	257.412	2.070

I ricavi per royalties e up-front payments, che ammontano a € 1.047 migliaia, si riferiscono per € 95 migliaia all'applicazione del principio contabile IFRS 15 per gli up-front payments derivanti dai contratti di licenza e distribuzione dei prodotti in portafoglio ricevuti negli anni precedenti.

4. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli Altri ricavi e proventi nei primi sei mesi del 2022 ammontano a € 2.092 migliaia, rispetto a € 481 migliaia nei primi sei mesi del 2021. Comprendono principalmente ricavi non ricorrenti e sopravvenienze attive nonché contributi per corsi di formazione, rimborsi assicurativi e riaddebiti ai dipendenti per l'utilizzo delle auto a noleggio. Il significativo incremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente è dovuto principalmente allo stanziamento pro quota dei crediti di imposta 4.0 e Ricerca e Sviluppo stimabili in riferimento agli investimenti e alle attività realizzati nel 2021.

5. COSTI PER MATERIE PRIME E MERCI

I Costi per materie prime e merci nei primi sei mesi del 2022 risultano pari a € 80.671 migliaia (€ 62.703 migliaia nello stesso periodo del 2021) e sono così dettagliati:

€ (migliaia)	Primi sei mesi 2022	Primi sei mesi 2021	Variazioni 2022/2021
Materie Prime	72.423	55.162	17.261
Materiale Confezionamento	3.988	3.709	279
Altri e materiali di consumo	4.260	3.832	428
Totale	80.671	62.703	17.968

La variazione degli acquisti delle materie prime, merci e altri materiali è correlata all'andamento del mix delle vendite per prodotto, oltre che all'aumento dei costi delle materie prime.

6. COSTI DEL PERSONALE

I Costi del personale, che nei primi sei mesi del 2022 risultano pari a € 45.931 migliaia (€ 45.928 migliaia nello stesso periodo del 2021), si compongono come segue:

€ (migliaia)	Primi sei mesi 2022	Primi sei mesi 2021	Variazioni 2022/2021
Salari e Stipendi	31.399	31.836	(437)
Oneri Sociali	9.937	10.165	(228)
Componente retributiva derivante da piani di <i>stock option</i>	2.239	1.257	982
Altri Costi	2.356	2.670	(314)
Totale	45.931	45.928	3

Gli oneri per le stock option derivano dall'applicazione dell'IFRS 2 che prevede la valutazione delle suddette opzioni come componente della retribuzione dei beneficiari e l'imputazione del costo così determinato a conto economico.

Nel corso dell'esercizio 2019 alcuni dipendenti del Gruppo sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, in forza del quale hanno acquistato al loro valore nominale azioni di Rossini Luxembourg S.à r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento al termine della durata del piano. La contabilizzazione al 30 giugno 2022 secondo il principio contabile IFRS 2 ha determinato un onere a conto economico pari a € 671 migliaia.

Gli Altri costi comprendono le quote di TFR del periodo destinate ai fondi pensione in base alle norme in materia, stabilite dalla legge 27 dicembre 2006 n. 296.

7. AMMORTAMENTI

Gli Ammortamenti nei primi sei mesi del 2022 ammontano a € 13.740 migliaia (€ 13.081 migliaia nello stesso periodo del 2021) e sono relativi per € 8.837 migliaia ad ammortamenti di attività immateriali e per € 4.903 ad ammortamenti di immobilizzazioni materiali, come di seguito rappresentato:

Ammortamenti delle attività immateriali

€ (migliaia)	Primi sei mesi 2022	Primi sei mesi 2021	Variazioni 2022/2021
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.689	4.689	-
Licenze, marchi e concessioni	4.148	3.558	590
Totale Ammortamenti Immateriali	8.837	8.247	590

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

€ (migliaia)	Primi sei mesi 2022	Primi sei mesi 2021	Variazioni 2022/2021
Fabbricati Industriali	726	607	119
Impianti generici	299	335	(36)
Macchinario a rapido deperimento	1.632	1.494	138
Macchinario a normale deperimento	720	829	(109)
Attrezzature varie di laboratorio	588	617	(29)
Mobili e macchine ufficio	49	45	4
Macchine elettroniche	244	277	(33)
Mezzi di trasporto interni	2	3	(1)
Diritti di utilizzo (IFRS 16)	643	627	16
Totale Ammortamenti Materiali	4.903	4.834	69

8. ALTRE SPESE OPERATIVE

Le Altre spese operative nei primi sei mesi del 2022 ammontano a € 73.650 migliaia (€ 51.987 migliaia nello stesso periodo del 2021). Il dettaglio è di seguito rappresentato:

€ (migliaia)	Primi sei mesi 2022	Primi sei mesi 2021	Variazioni 2022/2021
Servizi	39.703	37.581	2.122
Utilizzo beni di imprese del gruppo	624	646	(22)
Utilizzo beni di terzi	13.406	11.769	1.637
Oneri vari	19.917	1.991	17.926
Totale	73.650	51.987	21.663

L'incremento degli Oneri vari è dovuto principalmente ai costi non ricorrenti correlati all'acquisizione di EUSA Pharma (UK) Limited per complessivi € 9,7 milioni, a ristrutturazioni organizzative per complessivi € 5,2 milioni, a donazioni a favore dell'Ucraina, ai costi sostenuti per la pandemia da Covid19. Inoltre, nel primo semestre dell'anno precedente, il valore complessivo degli Oneri vari era stato parzialmente ridotto dall'effetto positivo derivante dal rilascio dei fondi relativi al rischio payback.

Per quanto riguarda le altre voci riclassificate tra le altre spese operative si segnala quanto segue:

- la voce “servizi” comprende principalmente i costi sostenuti per incontri e pubblicazioni scientifiche, studi di mercato, spese di informazioni medico-scientifica, spese pubblicitarie, sperimentazioni cliniche, farmacologiche, consulenze professionali e servizi di sanificazione;
- le voci “utilizzo dei beni di terzi e di imprese del gruppo” sono alimentate principalmente da royalties passive e canoni di noleggio di mezzi e auto.

9. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MAGAZZINO

La Variazione delle rimanenze di magazzino nei primi sei mesi del 2022 risulta di ammontare netto positivo pari a € 13.011 migliaia (saldo positivo di € 4.807 migliaia nello stesso periodo del 2021).

Il dettaglio della voce è di seguito riportato:

€ (migliaia)	Primi sei mesi 2022	Primi sei mesi 2021	Variazioni 2022/2021
Materie prime	(771)	(3.615)	2.844
Scorte	(155)	183	(338)
Semilavorati e in lavorazione	(3.945)	(2.329)	(1.616)
Prodotti finiti	(8.140)	954	(9.094)
Totale	(13.011)	(4.807)	(8.204)

10. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

I Proventi da partecipazioni nei primi sei mesi del 2022 risultano pari a € 101.084 migliaia (€ 71.215 migliaia nello stesso periodo del 2021) e sono interamente relativi ai dividendi deliberati dalle imprese controllate. Precisamente si rilevano dividendi da Recordati Ireland LTD per € 35.000 migliaia, da Casen Recordati S.L. per € 24.494 migliaia, da Italchimici S.p.A. per € 19.115 migliaia, da Natural Point S.r.l. per € 10.000 migliaia, da Buochara Recordati S.a.s. € 6.500 migliaia, da Tonipharm S.A.S. per € 2.319 migliaia, da Recordati Romania Srl per € 2.023 migliaia e da Innova Pharma S.p.A. per € 1.632 migliaia.

11. PROVENTI E ONERI FINANZIARI NETTI

I Proventi/(Oneri) finanziari nei primi sei mesi del 2022 risultano di ammontare netto negativo pari a € 24.646 migliaia (ammontare netto negativo di € 8.267 migliaia per lo stesso periodo del 2021).

Si riporta di seguito la composizione della voce:

€ (migliaia)	Primi sei mesi 2022	Primi sei mesi 2021	Variazioni 2022/2021
Utile (perdite) su cambi	(9.600)	(142)	(9.458)
Interessi attivi da società controllate	2.201	2.009	192
Interessi passivi verso società controllate	(3.587)	(1.235)	(2.352)
Interessi passivi mutui	(11.851)	(6.802)	(5.049)
Interessi netti su posizioni a breve termine	(651)	(927)	276
Spese bancarie	(1.106)	(1.131)	25
Oneri per adeguamento TFR (IAS 19)	(23)	(7)	(16)
Interessi passivi su leasing (IFRS16)	(29)	(32)	3
Totale	(24.646)	(8.267)	(16.379)

Il notevole incremento delle perdite di cambio nette, prevalentemente non realizzate, è stato determinato principalmente dalla significativa rivalutazione del rublo russo e del dollaro statunitense nei confronti dell'euro, in particolare nell'ultimo periodo del secondo trimestre del 2022.

Gli interessi attivi da società controllate, complessivamente pari a € 2.201 migliaia, sono relativi per € 2.105 migliaia a interessi su finanziamenti concessi alle società controllate e per € 96 migliaia al sistema di accentramento dei saldi di tesoreria presso la capogruppo (c.d. "cash pooling") attivo dal 2007 e in base al quale vengono contabilizzati mensilmente interessi attivi e passivi calcolati sul saldo netto giornaliero ad un tasso di mercato.

Gli interessi passivi verso società controllate, complessivamente pari a € 3.587 migliaia, sono relativi per € 505 migliaia a finanziamenti concessi dalle società controllate e per € 3.082 migliaia al sistema di "cash pooling".

Gli interessi passivi su mutui, complessivamente pari a € 11.851 migliaia, evidenziano un incremento di € 5.049 migliaia rispetto ai primi sei mesi del 2021, per effetto principalmente degli interessi passivi sul prestito sindacato di complessivi € 800,0 milioni finalizzato all'acquisizione di Eusa Pharma (UK) Limited (per maggiori dettagli si rimanda alla nota n.26).

Gli oneri per adeguamento trattamento di fine rapporto sono rappresentati dalla componente di *interest cost* dell'adeguamento del relativo fondo in applicazione dello IAS 19.

12. IMPOSTE SUL REDDITO

Le Imposte sul reddito rilevate a conto economico nei primi sei mesi del 2022 risultano pari a € 7.431 migliaia (€ 7.088 migliaia nello stesso periodo del 2021). Si riporta di seguito la composizione della voce:

€ (migliaia)	Primi sei mesi 2022	Primi sei mesi 2021	Variazioni 2022/2021
Imposte correnti:			
IRES	5.807	3.142	2.665
IRAP	2.060	4.004	(1.944)
Beneficio per Patent Box	-	(1.375)	1.375
imposte esercizi precedenti	179	(53)	232
Totale imposte correnti	8.046	5.718	2.328
Imposte differite:			
Accantonamento imposte anticipate	(1.286)	(257)	(1.029)
Utilizzo imposte (anticipate)/differite anni precedenti	4.861	4.298	563
Beneficio per Patent Box quote future	(4.190)	(2.751)	(1.439)
Totale imposte differite	(615)	1.290	(1.905)
Totale	7.431	7.008	423

Le imposte sono state stanziare sulla base degli imponibili fiscali stimati.

Si segnala che nel 2021 in seguito al perfezionamento, nel mese di aprile, dell'operazione di fusione inversa di Rossini Investimenti S.p.A. e FIMEI S.p.A. in Recordati S.p.A., quest'ultima ha ereditato sia la base ACE che l'eccedenza ACE di Rossini Investimenti S.p.A. con un effetto fiscale positivo non ricorrente nel 2021 di € 12,9 milioni. La rilevazione di tale beneficio, già presente nei primi sei mesi del 2021, giustifica la minore incidenza IRES rispetto al primo semestre 2022.

Nel 2019 la Capogruppo ha concluso con l'Agenzia delle Entrate un accordo preventivo per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico nel caso di utilizzo diretto dei beni immateriali oggetto di agevolazione, efficace per gli anni d'imposta dal 2015 al 2019. Per l'esercizio fiscale 2020, invece, Recordati S.p.A. ha aderito al regime dell'autoliquidazione con riferimento ai medesimi beni del quinquennio precedente (ad eccezione dei brevetti scaduti e dei marchi esclusi nel frattempo dall'ambito oggettivo dell'agevolazione) esercitando, nella dichiarazione dei redditi per tale anno, l'opzione fino alla scadenza del quinquennio di validità dell'opzione (2020-2024). Successivamente, in data 21 ottobre 2021 la Società ha depositato istanza ai fini dell'attivazione della procedura di accordo preventivo connessa all'utilizzo dei beni immateriali per il restante periodo 2021-2024, indicando i medesimi metodi e criteri di calcolo del contributo economico utilizzati nei periodi precedenti.

La Società, operando quindi in continuità rispetto alle annualità pregresse, ha determinato il beneficio fiscale di competenza del primo semestre 2022, contabilizzato a riduzione delle imposte, in un importo pari a € 4.190 migliaia.

13. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le Immobilizzazioni materiali, al netto degli ammortamenti accumulati, al 30 giugno 2022 ammontano a € 76.821 migliaia (€ 75.829 migliaia al 31 dicembre 2021)

Nella seguente tabella, che include anche la valorizzazione dei diritti di utilizzo dei beni in locazione in applicazione del principio contabile IFRS 16, si espongono le voci che costituiscono il saldo complessivo e le variazioni verificatesi nel periodo preso in considerazione.

€ (migliaia)	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Altri beni mobili	Investimenti in corso	Totale
Costo acquisizione					
Saldo al 31 dicembre 2021	45.933	181.683	46.524	26.267	300.407
Incrementi	-	34	206	6.062	6.302
Disinvestimenti	-	(1.166)	(1.138)	-	(2.304)
Riclassifiche	57	255	255	(567)	-
Saldo al 30 giugno 2022	45.990	180.806	45.847	31.762	304.405
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31 dicembre 2021	35.042	151.780	37.756	-	224.578
Ammortamenti del periodo	755	2.775	1.373	-	4.903
Disinvestimenti	-	(790)	(1.107)	-	(1.897)
Riclassifiche	-	-	-	-	-
Saldo al 30 giugno 2022	35.797	153.765	38.022	-	227.584
Valore netto					
30 giugno 2022	10.193	27.041	7.825	31.762	76.821
31 dicembre 2021	10.891	29.903	8.768	26.267	75.829

Nei primi sei mesi del 2022 si rilevano incrementi complessivi pari a € 6.302 migliaia e disinvestimenti lordi pari a € 2.304 migliaia:

- gli incrementi sono relativi per € 6.110 migliaia a investimenti per la sede di Milano e per gli stabilimenti di Milano e di Campoverde, mentre per € 192 migliaia si riferiscono ai nuovi contratti di locazione finanziaria di autoveicoli stipulati nel corso del periodo;
- i disinvestimenti, al lordo dei fondi ammortamenti rilasciati, si riferiscono per € 1.704 migliaia alla dismissione di impianti e altri beni e per € 600 migliaia ai contratti di locazione finanziaria di autoveicoli terminati nell'anno.

Gli ammortamenti del periodo, pari a € 4.903 migliaia, sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili, applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica.

Nella tabella seguente è esposta la valorizzazione dei diritti di utilizzo per i beni condotti in locazione secondo quanto previsto dal principio contabile IFRS 16.

€ (migliaia)	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Altri beni mobili	Totale
Costo acquisizione				
Saldo al 31 dicembre 2021	701	1.211	4.101	6.013
Incrementi	-	-	191	191
Disinvestimenti	-	-	(600)	(600)
Riclassifiche	-	-	-	-
Saldo al 30 giugno 2022	701	1.211	3.692	5.604
Ammortamenti accumulati				
Saldo al 31 dicembre 2021	116	311	1.883	2.310
Ammortamenti del periodo	29	125	490	644
Disinvestimenti	-	-	(600)	(600)
Riclassifiche	-	-	-	-
Saldo al 30 giugno 2022	145	436	1.773	2.354
Valore netto				
30 giugno 2022	556	775	1.919	3.250
31 dicembre 2021	585	900	2.218	3.703

14. ATTIVITA' IMMATERIALI

Le Attività immateriali, al netto degli ammortamenti accumulati, al 30 giugno 2022 ammontano a € 282.707 migliaia (€ 250.297 migliaia al 31 dicembre 2021).

Nella seguente tabella si espongono le voci che costituiscono il saldo complessivo e le variazioni verificatesi nel periodo preso in considerazione.

€ (migliaia)	Dir.Brevetto e Utilizzo op.ingegno	Concessioni, Licenze, Marchi e Dir.simili	Altre	Investimenti in corso e acconti	Totale
Costo acquisizione					
Saldo al 31 dicembre 2021	212.280	140.151	13.231	16.904	382.566
Incrementi	-	35.000	-	6.247	41.247
Disinvestimenti	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	289	-	(289)	-
Saldo al 30 giugno 2022	212.280	175.440	13.231	22.862	423.813
Ammortamenti/Svalutazioni accumulati					
Saldo al 31 dicembre 2021	71.435	47.603	13.231	-	132.269
Ammortamenti del periodo	4.689	4.148	-	-	8.837
Disinvestimenti	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-
Saldo al 30 giugno 2022	76.124	51.751	13.231	-	141.106
Valore netto					
30 giugno 2022	136.156	123.689	-	22.862	282.707
31 dicembre 2021	140.845	92.548	-	16.904	250.297

Nei primi sei mesi del 2022 si rilevano incrementi complessivi pari a € 41.247 migliaia, di cui € 35.000 migliaia per la seconda *milestone* prevista dall'accordo di licenza con Tolmar International Ltd relativo alla commercializzazione di Eligard® (leuprorelina acetato), medicinale indicato per il trattamento del cancro della prostata, in Europa, Turchia, Russia e altri paesi. Si rilevano, inoltre, incrementi di investimenti in corso per € 6.247 migliaia, relativi principalmente all'implementazione del gestionale S/4 Hana e allo sviluppo di nuove funzionalità per l'efficientamento e l'integrazione dei vari processi.

Gli ammortamenti del periodo, pari a € 8.837 migliaia, sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili, secondo la vita utile definita e per un periodo non superiore a 20 anni.

15. PARTECIPAZIONI

Le Partecipazioni al 30 giugno 2022 ammontano a € 1.781.639 migliaia (€ 1.086.514 migliaia al 31 dicembre 2021).

Si rimanda:

- all'allegato n°1 per il dettaglio delle movimentazioni intervenute nel periodo di riferimento;
- all'allegato n° 2 per l'indicazione delle percentuali di partecipazione e del numero delle azioni o quote possedute;
- all'allegato n° 3 per il confronto tra il valore di carico delle partecipazioni e la corrispondente quota di Patrimonio Netto.

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2021 è dovuto principalmente all'acquisizione per € 707 migliaia, perfezionatasi in data 16 marzo 2022, di Eusa Pharma (UK) Limited, società farmaceutica specialistica globale con sede nel Regno Unito, focalizzata su malattie rare e oncologiche di nicchia.

Le altre variazioni sono di seguito riportate:

- incremento di € 2.254 migliaia dovuto all'adeguamento del valore di carico delle partecipazioni per l'importo corrispondente al costo delle stock option assegnate al personale dipendente delle società partecipate, come previsto dall'IFRS 2;
- decremento di € 14.120 migliaia per effetto dell'adeguamento al *fair value* al 30 giugno 2022 della partecipazione in PureTech Health Plc, società quotata al mercato azionario di Londra.

16. ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

Le Altre attività non correnti ammontano al 30 giugno 2022 a € 137.130 migliaia (€ 131.711 migliaia al 31 dicembre 2021) e si riferiscono principalmente alla quota non corrente dei finanziamenti erogati dalla Società a favore delle controllate Recordati AG (€ 105.035 migliaia) e Eusa Pharma (UK) Limited (€ 32.000 migliaia).

17. ATTIVITA' FISCALI DIFFERITE

Le Attività fiscali differite al 30 giugno 2022 ammontano a € 20.913 migliaia (€ 20.472 migliaia al 31 dicembre 2021), evidenziando un incremento di € 441 migliaia nel periodo di riferimento.

18. RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le Rimanenze di magazzino al 30 giugno 2022 ammontano a € 95.379 (€ 82.368 migliaia al 31 dicembre 2021). Si riporta di seguito il dettaglio e la movimentazione del periodo:

€ (migliaia)	30.06.2022	31.12.2021	Variazioni 2022/2021
Materie prime, sussidiarie, di consumo e scorte	23.738	22.844	894
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	31.845	27.900	3.945
Prodotti finiti e merci	39.796	31.624	8.172
Totale rimanenze di magazzino	95.379	82.368	13.011

19. CREDITI COMMERCIALI

I Crediti commerciali al 30 giugno 2022 ammontano a € 115.202 (€ 86.552 migliaia al 31 dicembre 2021), come di seguito riportato:

€ (migliaia)	30.06.2022	31.12.2021	Variazioni 2022/2021
Crediti commerciali verso controllate	63.023	46.217	16.806
Crediti commerciali verso terzi:	53.208	41.404	11.804
	116.231	87.621	28.610
Fondo rischi su crediti per inesigibilità	(1.029)	(1.069)	40
Totale crediti commerciali	115.202	86.552	28.650

Nei primi sei mesi del 2022 non sono stati effettuati accantonamenti al fondo svalutazione crediti, il cui ammontare complessivo si è ridotto di € 40 migliaia per effetto degli utilizzi del periodo. L'ammontare complessivo del fondo è ritenuto congruo in relazione ai potenziali rischi di insolvenza.

20. ALTRI CREDITI

Gli Altri crediti al 30 giugno 2022 ammontano a € 50.650 migliaia (€ 22.820 migliaia al 31 dicembre 2021). Il relativo dettaglio è riportato nella tabella seguente:

€ (migliaia)	30.06.2022	31.12.2021	Variazioni 2022/2021
Tributari	9.326	17.786	(8.460)
Verso Controllate	36.647	378	36.269
Anticipi a dipendenti e agenti	1.613	1.385	228
Altri	3.064	3.271	(207)
Totale crediti diversi	50.650	22.820	27.830

L'incremento dei crediti verso controllate rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente ai crediti per i dividendi deliberati e non ancora incassati dalla controllata Recordati Ireland Ltd (€ 35.000 migliaia) e al credito verso Natural Point S.r.l. (€ 755 migliaia) per il consolidato fiscale, alla quale quest'ultima ha aderito nel corso del periodo preso in esame.

I crediti tributari, pari a complessivi € 9.326 migliaia, sono riferiti per € 4.986 migliaia al credito da consolidato fiscale stimato al 30 giugno 2022, per € 2.556 migliaia a crediti per Iva da recuperare, per € 1.741 migliaia a crediti d'imposta per investimenti 4.0 e ricerca e sviluppo e per € 43 migliaia a crediti di diversa natura.

Il decremento evidenziato dalla voce è dovuto principalmente allo stanziamento dell'IRES di periodo da parte della Società e delle controllate Italcimici S.p.A. e Natural Point S.r.l., entrambe aderenti al consolidato fiscale, che ha generato un minor credito rispetto a quello in essere al 31 dicembre 2021.

21. ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

Le Altre attività correnti al 30 giugno 2022 ammontano a € 3.250 migliaia (€ 2.876 migliaia al 31 dicembre 2021). La voce accoglie esclusivamente i risconti relativi alle rate anticipate per prestazioni di servizi vari e a premi assicurativi pagati anticipatamente.

22. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE (inclusi nelle attività correnti)

Al 30 giugno 2022 il valore degli strumenti derivati classificati in questa voce ammonta a € 20.261 migliaia (€ 11.149 migliaia al 31 dicembre 2021).

La valutazione a mercato (*fair value*) al 30 giugno 2022 dei cross currency swaps, stipulati dalla Società a copertura del prestito obbligazionario di \$ 75 milioni emesso in data 30 settembre 2014, ha evidenziato un'attività complessiva di € 14.406 migliaia.

Tale valore rappresenta il potenziale beneficio derivante da un minor controvalore in euro dei flussi finanziari futuri in dollari statunitensi per capitale e interessi, a fronte del rafforzamento della divisa estera rispetto al momento di negoziazione del finanziamento e degli strumenti di copertura. In particolare, la valutazione del derivato a copertura della tranche del finanziamento da \$ 50 milioni,

stipulato con Mediobanca, è positiva per € 9.284 migliaia mentre quella dello strumento a copertura della tranche del finanziamento da \$ 25 milioni, negoziato con Unicredit, è positiva per € 5.122 migliaia.

La valutazione a mercato (*fair value*) al 30 giugno 2022 degli interest rate swaps a copertura dei finanziamenti a medio/lungo termine ha evidenziato un'attività complessiva di € 1.036 migliaia, che rappresenta la mancata opportunità di pagare in futuro, per la durata dei finanziamenti, i tassi di interesse variabili attualmente attesi, anziché i tassi concordati.

La valutazione è relativa agli interest rate swaps stipulati dalla Società a copertura dei tassi di interesse sui finanziamenti con Intesa Sanpaolo (€ 663 migliaia) e con Mediobanca (€ 373 migliaia).

La valutazione a mercato (*fair value*) al 30 giugno 2022 dei contratti a termine stipulati a copertura del rischio di cambio sui finanziamenti con le società Recordati Rare Diseases Japan (€ 622 migliaia) e Recordati Rare Diseases Inc. (€ 4.197 migliaia) è stata imputata in contropartita a conto economico.

Il fair value di tali derivati di copertura è misurato al livello 2 della gerarchia prevista dal principio contabile IFRS 13. Il fair value è pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati. Le stime dei flussi finanziari futuri a tasso variabile si basano sui tassi swap quotati, prezzi dei futures e tassi interbancari. I flussi finanziari stimati sono attualizzati secondo una curva di rendimenti che riflette il tasso interbancario di riferimento applicato dai partecipanti del mercato per la valutazione degli swap sui tassi di interesse.

23. ALTRI CREDITI FINANZIARI A BREVE TERMINE

Gli Altri crediti finanziari a breve termine al 30 giugno 2022 ammontano a € 92.760 migliaia (€ 128.165 migliaia al 31 dicembre 2021).

La voce accoglie esclusivamente la quota a breve termine dei finanziamenti attivi verso società controllate e i crediti dovuti al sistema di accentramento dei saldi di tesoreria presso la Società (c.d. "cash pooling").

Tali finanziamenti e saldi attivi di *cash pooling* sono remunerati a tassi a breve termine allineati al mercato.

24. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2022 ammontano a € 137.055 migliaia (€ 60.356 migliaia al 31 dicembre 2021) e sono costituite da depositi di conto corrente a vista e da depositi bancari a breve termine.

€ (migliaia)	30.06.2022	31.12.2021	Variazioni 2017/2016
Depositi di conto corrente a vista	136.318	60.353	75.965
Disponibilità di cassa	2	3	(1)
Proventi su prodotti derivati	735	0	735
Disp.liquide	137.055	60.356	76.699

25. PATRIMONIO NETTO

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nell'apposito prospetto. A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 6/2003, che ha modificato il codice civile, è stato predisposto il prospetto allegato n. 4 con l'analisi delle riserve in ordine alla loro disponibilità e distribuibilità.

Capitale sociale

Il Capitale sociale al 30 giugno 2022 ammonta a € 26.140.645, è interamente versato e risulta composto da n. 209.125.156 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,125 ciascuna. Nel corso dei primi sei mesi del 2022 è rimasto invariato.

Riserva da sovrapprezzo azioni

La Riserva sovrapprezzo azioni al 30 giugno 2022 ammonta a € 83.718.523 ed è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2021.

L'adozione dei principi contabili internazionali ha comportato l'eliminazione delle riserve da rivalutazioni per € 68.644 migliaia. I vincoli fiscali ad esse connesse (sospensione d'imposta) vengono trasferiti sulla riserva sovrapprezzo azioni.

Azioni proprie

L'ammontare della riserva Azioni proprie al 30 giugno 2022, pari a € 141.160 migliaia (€ 126.981 migliaia al 31 dicembre 2021), corrisponde al valore delle n. 3.459.897 azioni proprie in portafoglio (n. 3.214.300 al 31 dicembre 2021).

La variazione del periodo è dovuta alla cessione di n. 159.500 titoli, per un controvalore di € 4.023 migliaia a servizio dei piani di stock options 2014-2018 e 2018-2022 e all'acquisto di n. 405.097 azioni, per un controvalore di € 20.656 migliaia.

Riserva legale

La Riserva legale al 30 giugno 2022 ammonta a € 5.228 migliaia ed è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2021 avendo raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 del Codice Civile.

Altre riserve

Le Altre riserve al 30 giugno 2022 ammontano complessivamente a € 281.831 migliaia (€ 300.156 migliaia al 31 dicembre 2021). Si riporta di seguito la relativa composizione e movimentazione:

€ (migliaia)	30.06.2022	31.12.2021	Variazioni 2022/2021
Avanzo di Fusione	30.204	30.204	0
Riserva straordinaria	82.998	92.951	(9.953)
Riserva ex art.13 c.6. D.Lgs n 124/1993	99	99	0
Riserva straordinaria agevolazione IVA	517	517	0
Contributi per la ricerca e per investimenti	17.191	17.191	0
Riserva vincolata per investimenti nel Mezzogiorno	3.632	3.632	0
Riserva principi contabili internazionali	147.075	156.536	(9.461)
Totale	281.716	301.130	(19.414)
Fair Value strumenti derivati	115	(974)	1.089
Totale Altre Riserve	281.831	300.156	(18.325)

Avanzo di Fusione

La riserva Avanzo di fusione al 30 giugno 2022 ammonta a € 30.204 migliaia e risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2021.

Riserva straordinaria

La riserva straordinaria al 30 giugno 2022 ammonta a € 82.998 migliaia (€ 92.951 migliaia e al 31 dicembre 2021). Il decremento di € 9.953 migliaia rispetto all'esercizio precedente è dovuto a quanto segue:

- utilizzo per € 7.429 migliaia per distribuzione dividendi, come da delibera assembleare del 26 maggio 2022;
- decremento di € 2.454 migliaia, originato dalla differenza tra il valore pagato dai dipendenti del Gruppo che hanno esercitato le opzioni nell'ambito dei piani di stock option ed il controvalore delle azioni proprie iscritte a bilancio, come previsto dai principi contabili internazionali;
- decremento di € 70 migliaia relativo all'adeguamento del debito per l'acquisizione della partecipazione in Opalia Pharma SA;

Riserva ex art.13, comma 6 del D.Lgs. n. 124/1993

Al 30 giugno 2022 ammonta a € 99 migliaia ed è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2021.

Riserva straordinaria agevolazioni IVA

Tale riserva (Legge 675/1977, 526/1982, 130/1983 e 64/1986), pari a € 517 migliaia, si riferisce alle detrazioni speciali IVA su investimenti ed è invariata rispetto al 31 dicembre 2021.

Contributi per la ricerca e per investimenti

Tale riserva ammonta a € 17.191 migliaia e risulta invariata al 31 dicembre 2021.

I contributi saranno soggetti a tassazione in caso di utilizzo, peraltro non previsto dalla Società, per fini diversi dalla copertura di perdite. I cespiti relativi ai contributi ricevuti dal Ministero Industria, Commercio e Artigianato (ex Asmez) risultano ammortizzati.

Riserva vincolata per investimenti nel Mezzogiorno

Tale riserva ammonta a € 3.632 migliaia ed è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2021.

Riserva principi contabili internazionali

La Riserva principi contabili internazionali al 30 giugno 2022 ammonta a € 147.075 migliaia (€ 156.536 migliaia al 31 dicembre 2021). Si riporta di seguito la composizione e movimentazione della voce:

€ (migliaia)	30.06.2022	31.12.2021	Variazioni 2022/2021
Storno rivalutazioni immobilizzazioni	40.479	40.479	0
Rivalutazione partecipazioni	43.054	43.054	0
Magazzino	463	463	0
Fondo TFR	(569)	(569)	0
Stock Options	25.905	24.337	1.568
Adeguamento partecipazioni per stock option	23.100	20.846	2.254
Piano incentivazione <i>Rossini Luxembourg S.à.r.l.</i>	3.109	2.438	671
Riserva Adeguamento valori società fusa	24	24	0
Riserva Adeguamento Strumenti Finanziari	11.510	25.464	(13.954)
Totale	147.075	156.536	(9.461)

Relativamente alle sottovoci che si sono movimentate nel corso del periodo di riferimento, si riporta quanto segue:

- la riserva *stock options*, pari a € 25.905 migliaia (€ 24.337 migliaia al 31 dicembre 2021), la cui valutazione è stata effettuata in accordo con l'IFRS 2, è relativa al costo del personale per le *stock options* emesse ed assegnate dopo il 7 novembre 2002 ed ancora da esercitare;
- la riserva *adeguamento partecipazioni per stock option*, pari a € 23.100 migliaia (€ 20.846 migliaia al 31 dicembre 2021), accoglie anche il costo per le *stock options* del personale dipendente delle società controllate oltre a quelli dei manager della Società, la cui valutazione, in accordo con l'IFRS 2, è stata imputata ad incremento del valore delle partecipazioni delle società in cui i suddetti dipendenti sono occupati;
- la riserva per il *piano di incentivazione Rossini Luxembourg S.à.r.l.*, pari a € 3.109 migliaia (€ 2.438 migliaia al 31 dicembre 2021) è relativa all'onere determinato ai sensi dell'IFRS2 relativamente al piano di incentivazione di cui hanno beneficiato alcuni dipendenti nell'esercizio 2019, in forza del quale hanno acquistato al loro valore nominale azioni Rossini Luxembourg S.à.r.l.;
- la riserva *adeguamento strumenti finanziari*, pari a € 11.510 migliaia (€ 25.464 migliaia al 31 dicembre 2021), deriva quasi interamente dall'adeguamento alla data, al netto dell'effetto fiscale, del valore della partecipazione in PureTech Health Plc, società quotata al mercato azionario di Londra.

Riserva per strumenti derivati

In accordo con quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 9, tale riserva accoglie la contropartita dei valori delle attività derivanti dalla valutazione al valore di mercato delle operazioni di *cross currency swap* aventi natura di *cash flow hedge*, la contropartita della contabilizzazione a conto economico a compensazione dell'adeguamento al cambio di fine esercizio del relativo finanziamento in valuta coperto e le passività derivanti dalla valutazione al valore di mercato delle operazioni di *interest rate swap* anch'esse aventi natura di *cash flow hedge*. Il valore al 30 giugno 2022, al netto dell'effetto fiscale, è positivo per € 115 migliaia.

Riserva di rivalutazione

La Riserva di rivalutazione ammonta a € 2.602 migliaia e risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2021. La voce accoglie i saldi della rivalutazione ai sensi della legge n. 413/1991.

Piani di incentivazione

Al 30 giugno 2022 sono in essere tre piani di *stock options* a favore di alcuni dipendenti del Gruppo: il piano 2014-2018, con le attribuzioni del 29 luglio 2014 e del 13 aprile 2016, il piano 2018-2022 con l'attribuzione del 03 agosto 2018, e il piano 2021-2023, con l'attribuzione del 6 maggio 2021, del 1 dicembre 2021 e del 24 febbraio 2022.

Le opzioni saranno esercitabili ad un prezzo corrispondente al prezzo medio di borsa delle azioni della Società nei 30 giorni precedenti la data di attribuzione delle stesse. Le opzioni hanno un periodo di maturazione in cinque anni, in quattro tranches, a partire dal secondo anno nel caso delle attribuzioni meno recenti e di tre anni, in un'unica soluzione, nel caso dell'attribuzione del 2021 e decadranno se non saranno esercitate entro l'ottavo esercizio successivo a quello di attribuzione.

Le opzioni non potranno comunque essere esercitate se i dipendenti lasceranno l'azienda prima del periodo di maturazione.

Al 30 giugno 2022 il dettaglio delle opzioni in essere è il seguente:

	Prezzo di esercizio (€)	Quantità 1.1.2022	Attribuite 2022	Esercitate 2022	Annullate e scadute	Quantità 30.06.2022
<u>Data di attribuzione</u>						
29 luglio 2014	12,29	476.500	-	(35.500)	-	441.000
13 aprile 2016	21,93	934.000	-	(25.500)	-	908.500
3 agosto 2018	30,73	2.896.000	-	(98.500)	(6.000)	2.791.500
6 maggio 2021	45,97	2.925.500	-	-	(171.000)	2.754.500
1 dicembre 2021	56,01	130.000	-	-	-	130.000
24 febbraio 2022	47,52	-	3.553.000	-	-	3.553.000
Totale		7.362.000	3.553.000	(159.500)	(177.000)	10.578.500

A partire dal 2019, alcuni dipendenti del Gruppo sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, concesso e interamente finanziato da Rossini Luxembourg S.à r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento alla scadenza del piano e al realizzarsi di alcune condizioni di performance. La rilevazione secondo il principio contabile IFRS 2 ha determinato un onere nel conto economico del 2022 di € 671 migliaia, che comprende anche il piano di incentivazione concesso da Rossini Luxembourg S.à r.l. all'Amministratore Delegato del gruppo Recordati.

26. FINANZIAMENTI

I finanziamenti in essere al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021 sono riepilogati nella seguente tabella:

€ (migliaia)	30.06.2022	31.12.2021	Variazioni 2022/2021
Prestito obbligazionario sottoscritto in dollari dall'investitore Pricoa Capital Group (Prudential)	67.392	66.219	1.173
Prestito obbligazionario sottoscritto in Euro con l'investitore Pricoa Capital Group (Prudential)	125.000	125.000	0
Finanziamento concesso da Mediobanca al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate annuali entro il 2024	33.000	33.000	0
Finanziamento concesso da Intesa Sanpaolo (ex UBI Banca) al tasso di interesse variabile rimborsabile in un'unica rata nel 2022	50.000	50.000	0
Finanziamento concesso da Intesa Sanpaolo al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2025	37.500	42.857	(5.357)
Finanziamento concesso da banca Passadore al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate annuali entro il 2022	5.000	5.000	0
Finanziamento concesso da Mediobanca al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2023	64.286	85.714	(21.428)
Finanziamento concesso da pool di banche con Mediobanca nel ruolo di Agent al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2024	249.300	284.300	(35.000)
Finanziamento da Allied Irish Bank al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali a partire dal 2022 ed entro il 2026	39.000	40.000	(1.000)
Finanziamento da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali guidato da Mediobanca al tasso di interesse variabile e rimborsabile in un'unica soluzione nel 2026	180.000	180.000	0
Prestito sindacato al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali a partire dal 31 marzo 2023 ed entro ed entro il 2 febbraio 2027	800.000	0	800.000
Totale costo ammortizzato dei finanziamenti	1.650.478	912.090	738.388
Quota dei finanziamenti scadente entro 12 mesi	(265.364)	(199.892)	(65.472)
Quota dei finanziamenti scadente oltre 12 mesi	1.385.114	712.198	672.916
Spese relative ai finanziamenti	(6.989)	(3.277)	(3.712)
Quota dei finanziamenti scadente oltre 12 mesi al netto costi	1.378.125	708.921	669.204
Debiti finanziari a lungo termine per leasing (IFRS 16)	2.274	2.614	(340)
Totale	1.380.399	711.535	668.864

In questa voce sono incluse le passività a lungo termine derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16, che rappresentano l'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dai contratti di leasing in essere.

Il valore di tali passività al 30 giugno 2022 è pari a € 2.274 migliaia (€ 2.614 migliaia al 31 dicembre 2021).

Dettagli dei finanziamenti in essere al 30 giugno 2022

Prestito obbligazionario sottoscritto dalla Società in data 30 settembre 2014 per complessivi \$ 75 milioni, suddiviso in due tranches: \$ 50 milioni a tasso fisso, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2022 e con scadenza il 30 settembre 2026, e \$ 25 milioni sempre a tasso fisso, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2023 e con scadenza il 30 settembre 2029.

Nel corso del periodo sono stati rimborsati \$ 5 milioni della prima *tranche* e il debito residuo complessivo al 30 giugno 2022 ammonta a \$ 70 milioni.

La conversione del debito al 30 giugno 2022 (complessivamente pari a € 67.392 migliaia) ha determinato un incremento della passività di € 1.173 migliaia rispetto al 31 dicembre 2021, a causa della rivalutazione del dollaro statunitense rispetto alla valuta della Società.

Il prestito è stato contemporaneamente coperto con due operazioni di *cross currency swap*, con la trasformazione del debito originario in complessivi € 56,0 milioni (€ 52,3 milioni al 30 giugno 2022), di cui € 37,3 milioni (€ 33,6 milioni al 30 giugno 2022) a un minore tasso fisso per la *tranche* con scadenza a 12 anni ed € 18,7 milioni sempre a un minore tasso fisso per quella con scadenza a 15 anni.

La valutazione al *fair value* degli strumenti di copertura al 30 giugno 2022, risultata complessivamente positiva per € 14.406 migliaia, è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 22).

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

Prestito obbligazionario emesso dalla Società nel mese di maggio 2017 per complessivi € 125,0 milioni, ad un tasso d'interesse fisso, rimborsabile annualmente a partire dal 31 maggio 2025 e con scadenza il 31 maggio 2032.

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

Finanziamento di € 75,0 milioni sottoscritto dalla Società nel mese di luglio 2017 con Mediobanca.

Le principali condizioni del finanziamento prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* fisso e una durata di 7 anni con rimborsi annuali del capitale a partire da luglio 2018 ed entro luglio 2024. Il debito residuo al 30 giugno 2022 ammonta a € 33 milioni. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso d'interesse fisso. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 30 giugno 2022 è risultata positiva per € 166 migliaia ed è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 22).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza annuale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un

- periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.
- Tali parametri sono rispettati.

Finanziamento di € 50,0 milioni sottoscritto dalla Società nel mese di settembre 2017 con UBI Banca (ora Intesa Sanpaolo). Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* fisso, il pagamento semestrale degli interessi e il rimborso del capitale in un'unica soluzione il 7 settembre 2022. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso di interesse fisso. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 30 giugno 2022 è risultata negativa per € 137 migliaia ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 33).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza annuale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

Finanziamento di € 75,0 milioni sottoscritto dalla Società nel mese di ottobre 2017 con Intesa Sanpaolo. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* fisso, il pagamento semestrale degli interessi e una durata di 8 anni con rimborso del capitale in rate semestrali a partire da giugno 2019 ed entro ottobre 2025. Il debito residuo al 30 giugno 2022 ammonta a € 37,5 milioni. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso di interesse fisso. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 30 giugno 2022 è risultata positiva per € 663 migliaia ed è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 22).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza annuale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

Finanziamento di € 15,0 milioni sottoscritto dalla Società nel mese di novembre 2017 con Banca Passadore. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 3 mesi maggiorato di uno *spread* fisso, il pagamento trimestrale degli interessi e una durata di 5 anni con rimborsi annuali del capitale a partire da novembre 2020 ed entro novembre 2022. Il debito residuo al 30 giugno 2022 ammonta a € 5,0 milioni.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza annuale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

Finanziamento di € 150,0 milioni sottoscritto dalla Società nel mese di novembre 2018 con Mediobanca, al tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up* al variare del *Leverage Ratio*, con pagamento trimestrale degli interessi e una durata di 5 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da novembre 2020 ed entro novembre 2023. Il debito residuo al 30 giugno 2022 ammonta complessivamente a € 64,3 milioni.

Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito al tasso di interesse fisso. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 30 giugno 2022 è risultata positiva per € 207 migliaia ed è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 22).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza annuale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

Nel mese di giugno 2019 la Società ha negoziato un prestito per un valore di € 400,0 milioni finalizzato al sostegno della strategia di crescita del Gruppo. Il finanziamento, inizialmente sottoscritto da Mediobanca, Natixis e Unicredit è stato successivamente sindacato con il coinvolgimento di un *pool* di banche nazionali e internazionali. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, e una durata di 5 anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 30 giugno 2020 ed entro giugno 2024. L'erogazione, al netto delle commissioni *up-front*, è avvenuta il 30 luglio 2019. Il debito residuo iscritto al 30 giugno 2022 ammonta a € 249,3 milioni. Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

Finanziamento di € 40,0 milioni sottoscritto in data 30 marzo 2021 dalla Società con Allied Irish Bank al tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi (con *floor* a zero) maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, con pagamento semestrale degli interessi e con rimborsi del capitale, sempre su base semestrale, a partire da marzo 2022 ed entro marzo 2026. Il debito residuo iscritto al 30 giugno 2022 ammonta complessivamente a € 39,0 milioni. Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati

Finanziamento di € 180,0 milioni negoziato dalla Società nel mese di maggio 2021, erogato da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali guidato da Mediobanca. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'euribor a 6 mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno spread fisso e una durata di 5 anni con rimborso del capitale in unica soluzione alla scadenza. L'erogazione, al netto di *structuring e up-front fees*, è avvenuta il 21 maggio 2021.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

Finanziamento di complessivi € 800,0 milioni negoziato dalla Società in due diverse fasi.

In data 3 febbraio 2022 la Società ha sottoscritto un finanziamento di € 200,0 milioni finalizzato all'acquisizione di EUSA Pharma (UK) Limited, erogato da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali composto da Mediobanca, JP Morgan, UniCredit e Banca Nazionale del Lavoro.

Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'euribor a 6 mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno spread variabile in funzione di un meccanismo di step up/step down al variare del Leverage Ratio, e una durata di 5 anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 31 marzo 2023 e ultima rata il 3 febbraio 2027. L'erogazione, al netto di *structuring e up-front fees*, è avvenuta il 15 marzo 2022.

Sempre in data 3 febbraio 2022 la Società ha sottoscritto un "Bridge Facility" di complessivi € 450,0 milioni sempre con l'obiettivo di finanziare l'acquisizione di EUSA Pharma (UK) Limited. I soggetti finanziatori sono Mediobanca, che ricopre anche il ruolo di agente, e JP Morgan con una quota di € 157,5 milioni ciascuna, UniCredit per € 67,5 milioni, Banca Nazionale del Lavoro per € 54,0 milioni e BNP Paribas per € 13,5 milioni. La durata massima del prestito è di 12 mesi, prorogabile a discrezione della Società di ulteriori 6 mesi, per consentire nel frattempo di stipulare strumenti di finanziamento definitivi. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'euribor del periodo di utilizzo (con *floor* a zero), maggiorato di uno spread variabile. L'erogazione, al netto di commissioni, è avvenuta il 15 marzo 2022.

Nel corso del secondo trimestre la Società ha finalizzato la negoziazione di un prestito sindacato per il rimborso del finanziamento "Bridge". Significativo è stato l'interesse dimostrato sia da banche di relazione sia da nuovi istituti di credito internazionali. E' stato pertanto possibile procedere alla raccolta di addizionali € 150,0 milioni. La formalizzazione di detta operazione è avvenuta in data 28 giugno 2022 mediante la sottoscrizione di un "amendment and restatement" del finanziamento da € 200,0 milioni negoziato a febbraio 2022. La modifica in oggetto ha consentito di incrementare il valore del finanziamento di € 600,0 milioni, di cui € 450,0 milioni derivanti dalla sostituzione del "Bridge" ed € 150 milioni addizionali. Le principali condizioni economiche del finanziamento sono rimaste sostanzialmente in linea con quelle originarie, con tasso d'interesse variabile pari all'euribor a 6 mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno spread variabile in funzione di un meccanismo di step up/step down al variare del Leverage Ratio, e una durata di 5 anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 31 marzo 2023 e ultima rata il 3 febbraio 2027.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati

27. FONDO PER BENEFICI AI DIPENDENTI

Il saldo al 30 giugno 2022 ammonta a € 6.224 migliaia (€ 6.960 migliaia al 31 dicembre 2021) con un decremento di € 736 migliaia.

28. DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali al 30 giugno 2022 ammontano a € 59.527 migliaia (€ 59.451 al 31 dicembre 2021). La voce comprende anche gli stanziamenti di fine periodo per fatture da ricevere ed è così dettagliata:

€ (migliaia)	30.06.2022	31.12.2021	Variazioni 2022/2021
Fornitori società controllate	3.407	8.722	(5.315)
Fornitori Terzi	56.120	50.729	5.391
Totale debiti verso fornitori	59.527	59.451	76

Non vi sono concentrazioni di debiti significativi verso uno o pochi fornitori.

29. ALTRI DEBITI CORRENTI

Gli altri debiti correnti al 30 giugno 2022 ammontano a € 34.912 migliaia (€ 32.465 migliaia al 31 dicembre 2021). Si riporta di seguito la composizione e la movimentazione delle sottovoci:

€ (migliaia)	30.06.2022	31.12.2021	Variazioni 2022/2021
Debiti acquisizione Opalia Pharma S.A.	3.467	3.397	70
Personale dipendente	15.698	11.346	4.352
Previdenziali	6.966	7.328	(362)
Agenti per provvigioni	1.037	737	300
Debiti verso AIFA	845	847	(2)
Debiti verso azionisti per dividendi da pagare	4.311	6.646	(2.335)
Altri	2.588	2.164	424
Totale altri debiti correnti	34.912	32.465	2.447

I debiti verso personale dipendente includono competenze maturate e non liquidate, ferie maturate e non godute, premio presenza e premi per raggiungimento degli obiettivi.

I debiti previdenziali, oltre a comprendere gli oneri contributivi correlati alle competenze suddette, comprendono il debito verso gli Enti Previdenziali del mese di giugno.

I debiti verso agenti comprendono € 371 migliaia per provvigioni di agenti esteri.

Il debito verso AIFA è relativo allo stanziamento del payback (1,83%) del primo semestre 2022.

Gli altri debiti includono principalmente debiti per note credito da emettere (€ 1.220 migliaia), addebiti da ricevere da controllate (€ 848 migliaia) e debiti di varia natura, tra i quali i contributi dovuti in Bulgaria e Ungheria per Eligard®, tasse locali e addebiti vari da ricevere.

30. DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari al 30 giugno 2022 ammontano a € 4.063 migliaia (€ 2.892 migliaia al 31 dicembre 2021). Si riporta di seguito la composizione e la movimentazione della voce:

€ (migliaia)	30.06.2022	31.12.2021	Variazioni 2022/2021
Debiti per imposte correnti	30	0	30
Debiti per Iva Split Payment	1.798	422	1.376
Debiti per ritenute dipendenti	2.065	2.195	(130)
Debiti per ritenute lavoratori autonomi	170	275	(105)
Totale debiti tributari	4.063	2.892	1.171

Il debito per imposte correnti risulta pari a € 30 migliaia in quanto il debito per le l'IRAP stanziato al 30 giugno 2022 sulla base dell'imponibile fiscale stimato (€ 2.060 migliaia) è stato quasi interamente compensato dal versamento del primo acconto IRAP 2022 (€ 2.030 migliaia).

Per quanto riguarda la posizione IRES, invece, la Società al 30 giugno 2022 riporta un credito da consolidato fiscale di € 4.986 migliaia.

31. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Le altre passività correnti, pari a € 477 migliaia (€ 573 migliaia al 31 dicembre 2021) includono gli up-front payments derivanti da contratti di licenza e distribuzione ricevuti negli esercizi precedenti ma di competenza successiva.

32. FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri al 30 giugno 2022 ammontano a € 8.458 migliaia (€ 7.488 migliaia al 31 dicembre 2021). Si riporta di seguito la composizione e la movimentazione della voce:

€ (migliaia)	30.06.2022	31.12.2021	Variazioni 2022/2021
Per imposte	176	176	0
Per indennità suppletiva di clientela	1.587	1.648	(61)
Per rischi diversi	6.695	5.664	1.031
Totale fondi per rischi e oneri	8.458	7.488	970

Il fondo per imposte deriva dall'incorporazione della ex-controllante FIMEI S.p.A. ed è mantenuto in sede di bilancio a copertura di eventuali passività legate alla stessa.

Il fondo per rischi diversi è costituito a fronte di rischi per cause di lavoro (per € 3.208 migliaia), per resi da Assinde (per € 1.916 migliaia), per ripiano della spesa farmaceutica S.S.N. (per € 852 migliaia), per danno atmosferico merce presso deposito (per € 700 migliaia, in attesa di rimborso assicurativo), per i lavori sostenuti relativamente al "Progetto Buzzi" (per € 19 migliaia).

33. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE

Al 30 giugno 2022 il valore degli strumenti derivati classificati in questa voce ammonta a € 14.122 migliaia (€ 13.698 migliaia al 31 dicembre 2021).

La valutazione a mercato (*fair value*) al 30 giugno 2022 degli *interest rate swap* a copertura dei finanziamenti a medio/lungo termine ha evidenziato una passività calcolata in € 137 migliaia, che rappresenta la mancata opportunità di pagare in futuro, per la durata dei finanziamenti, i tassi di interesse variabili attualmente attesi anziché i tassi concordati. La valutazione è relativa agli *interest rate swaps* stipulati dalla Società a copertura dei tassi di interesse sui finanziamenti con Intesa Sanpaolo.

La valutazione a mercato (*fair value*) al 30 giugno 2022 dei contratti a termine stipulati a copertura del rischio di cambio sui finanziamenti attivi con la società Recordati AG risulta negativa per € 13.985 migliaia ed è stata imputata in contropartita a conto economico.

Il *fair value* di tali derivati di copertura è misurato al livello 2 della gerarchia prevista dal principio contabile IFRS 13. Il *fair value* è pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati. Le stime dei flussi finanziari futuri a tasso variabile si basano sui tassi *swap* quotati, prezzi dei *futures* e tassi interbancari. I flussi finanziari stimati sono attualizzati secondo una curva di rendimenti che riflette il tasso interbancario di riferimento applicato dai partecipanti del mercato per la valutazione degli *swap* sui tassi di interesse.

34. FINANZIAMENTI – DOVUTI ENTRO UN ANNO

Si riportano di seguito le quote a breve dei finanziamenti in essere al 30 giugno 2022 (complessivamente pari € 266.398 migliaia) e al 31 dicembre 2021 (complessivamente pari € 201.031 migliaia):

€ (migliaia)	30.06.2022	31.12.2021	Variazioni 2022/2021
Prestito obbligazionario sottoscritto in dollari dall'investitore Pricoa Capital Group (Prudential)	11.346	8.829	2.517
Finanziamento concesso da Mediobanca al tasso d'interesse variabile rimborsabile in rate annuali entro il 2024	10.500	10.500	0
Finanziamento concesso da Intesa Sanpaolo (ex UBI Banca) al tasso di interesse variabile rimborsabile in un'unica rata nel 2022	49.997	49.993	4
Finanziamento concesso da Intesa Sanpaolo al tasso d'interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2025	10.714	10.714	0
Finanziamento concesso da banca Passadore al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate annuali entro il 2022	5.000	4.999	1
Finanziamento concesso da Mediobanca al tasso di interesse fisso e variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2023	42.857	42.857	0
Finanziamento concesso da pool di banche con Mediobanca nel ruolo di Agent al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2024	78.150	70.000	8.150
Finanziamento da Allied Irish Bank al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali a partire dal 2022 ed entro il 2026	3.000	2.000	1.000
Prestito sindacato al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali a partire dal 31 marzo 2023 ed entro ed entro il 2 febbraio 2027	53.800	-	53.800
Totale finanziamenti scaduti entro 12 mesi	265.364	199.892	65.472
Quota corrente debiti finanziari per leasing (IFRS 16)	1.034	1.139	(105)
Totale	266.398	201.031	65.367

In questa voce sono incluse le passività a breve termine, derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16, che rappresentano l'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dai contratti di leasing in essere.

Il valore di tali passività al 30 giugno 2022 è pari a € 1.034 migliaia (€ 1.139 migliaia al 31 dicembre 2021).

35. DEBITI VERSO BANCHE

I debiti a breve termine verso banche al 30 giugno 2022 ammontano a € 48.163 migliaia (€ 2.105 migliaia al 31 dicembre 2021). Si riporta di seguito la composizione e la movimentazione della voce:

€ (migliaia)	30.06.2022	31.12.2021	Variazioni 2022/2021
Conti correnti bancari	609	171	438
Oneri su prodotti derivati	626	714	(88)
Interessi su finanziamenti	977	283	694
Interessi sul prestito obbligazionario	951	937	14
Hot Money	35.000	0	35.000
Revolving Credit Facility	10.000	0	10.000
Totale	48.163	2.105	46.058

Il notevole incremento evidenziato nel periodo è dovuto principalmente al maggiore utilizzo di linee di credito per € 45 milioni, che includono € 10,0 milioni a valere sulla linea di credito *revolving*, della durata massima di 12 mesi e per l'ammontare massimo di ulteriori € 40 milioni. Tale linea di credito, sottoscritta con Unicredit in data 1 marzo 2022, è uno strumento di finanziamento a breve termine che consente di

perseguire l'obiettivo di elasticità finanziaria, coniugando la non-revocabilità con la variabilità degli utilizzi sulla base degli specifici fabbisogni finanziari. L'accordo sottoscritto prevede il rispetto di condizioni patrimoniali e reddituali in linea con quelle già in essere per gli altri finanziamenti; tali parametri risultano rispettati.

36. ALTRI DEBITI FINANZIARI A BREVE

Gli altri debiti finanziari a breve termine al 30 giugno 2022 ammontano a € 603.064 migliaia (€ 520.268 migliaia al 31 dicembre 2021).

La voce comprende esclusivamente debiti verso società controllate, di cui € 66.601 migliaia relativi a debiti per finanziamenti passivi e € 536.463 migliaia relativi a debiti derivanti dall'attività di tesoreria centralizzata (cd. *cash pooling*).

37. CONTROVERSIE E PASSIVITA' POTENZIALI

La Società è parte in causa in alcune azioni legali e controversie, dalla cui risoluzione si ritiene non debbano derivare passività. Le passività potenziali, ad oggi valutate come possibili, non sono di ammontare significativo.

Alcuni contratti di licenza prevedono il pagamento di milestones future al verificarsi di specifiche condizioni la cui realizzazione è ancora incerta con la conseguenza che i pagamenti previsti contrattualmente, stimabili in circa € 70.000 migliaia, sono da considerare meramente potenziali.

38. RAPPORTI CON SOCIETA' CORRELATE

Al 30 giugno 2022, la Società presenta una posizione debitoria netta complessiva di € 277.854 migliaia nei confronti delle società appartenenti al Gruppo, per effetto di posizioni creditorie pari a € 329.465 migliaia e posizioni debitorie pari a € 607.319 migliaia.

Si riporta di seguito un riepilogo per natura dei tali crediti e debiti:

- crediti per finanziamenti concessi a società del Gruppo per € 222.757 migliaia;
- debiti per finanziamenti ricevuti da Società del Gruppo per € 66.601 migliaia;
- crediti verso le controllate di natura commerciale per € 63.022 migliaia;
- debiti verso le controllate di natura commerciale per € 4.055 migliaia;
- crediti verso le controllate per la gestione della tesoreria centralizzata per € 7.039 migliaia;
- debiti verso le controllate per la gestione della tesoreria centralizzata per € 536.463 migliaia
- altri crediti verso controllate per € 1.647 migliaia;
- altri debiti verso controllate per € 200 migliaia;
- crediti verso le controllate per dividendi per € 35.000 migliaia.

Le vendite, prestazioni e royalties verso società del Gruppo realizzate nel corso del primo semestre 2022 risultano pari a € 151.900 migliaia.

Nel corso del periodo sono stati deliberati a favore della Società dividendi da Recordati Ireland Ltd per € 35.000 migliaia, da Casen Recordati S.L. per € 24.494 migliaia, da Italcimici S.p.A. per € 19.115 migliaia, da Natural Point S.r.l. per € 10.000 migliaia, da Bouchara Recordati S.a.s. per € 6.500 migliaia, da Tonipharma S.A.S. per € 2.319 migliaia, da Recordati Romania Srl per € 2.023 migliaia e da Innova Pharma S.p.A. per € 1.632 migliaia.

39. EVENTI SUCCESSIVI

Alla data di redazione dei prospetti contabili non si rilevano fatti aziendali intervenuti dopo la chiusura del periodo che richiedano modifiche ai valori delle attività, delle passività e del conto economico.

In data 12 settembre 2022 la Società ha emesso un prestito obbligazionario in euro di 75,0 milioni collocato privatamente e integralmente presso società facenti parte del gruppo Prudential. Le principali condizioni prevedono un tasso fisso con pagamento semestrale degli interessi e una durata di 12 anni, con rimborsi del capitale in cinque rate annuali a partire da settembre 2030 e scadenza il 12 settembre 2034. L'operazione, finalizzata a proseguire la raccolta di fondi a medio-lungo termine a supporto dell'ulteriore crescita del gruppo, ha consentito di beneficiare delle favorevoli condizioni di mercato. Essa ha caratteristiche standard nel mercato dei c.d. US private placement ed è sostanzialmente in linea a quella del prestito obbligazionario emesso dalla Società nel 2017.

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE

€ (migliaia)	Saldo al 31 dicembre 2021	Acquisizioni e Sottoscrizioni	Valutazione Fair Value	Valutazione Stock options IFRS 2	Saldo al 30 giugno 2022
Partecipazioni in imprese controllate:					
Casen Recordati S.L. – Spagna	273.336	-	-	434	273.770
Innova Pharma S.p.A. – Italia	10.566	-	-	-	10.566
Bouchara Recordati S.a.s. – Francia	58.288	-	-	287	58.575
Recordati Pharmaceuticals Ltd. – Regno Unito	11.666	-	-	18	11.684
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A. – Grecia	4.980	-	-	26	5.006
Herbacos Recordati s.r.o. – Repubblica Ceca	19.906	-	-	39	19.945
Recordati Polska Sp. z o.o. - Polonia	20.188	-	-	141	20.329
Italchimici S.p.A. - Italia	106.294	-	-	-	106.294
Natural Point s.r.l. - Italia	83.604	-	-	9	83.613
Recordati AG – Svizzera	154.018	-	-	211	154.229
Recordati Rare Diseases Canada Inc. – Canada	245	-	-	-	245
Recordati Rare Diseases Inc. – Stati Uniti	3.457	-	-	448	3.905
Recordati Ukraine LLC - Ucraina	-	-	-	-	-
Recordati Rare Diseases S.A. de C.V. – Messico	898	-	-	11	909
Recordati Rare Diseases Comercio De Medicamentos Ltda - Brasile	215	-	-	9	224
Recordati Ireland LTD - Irlanda	1.572	-	-	103	1.675
Recordati Orphan Drugs S.A.S. - Francia	54.777	-	-	316	55.093
Opalia Pharma S.A. - Tunisia	19.982	-	-	-	19.982
Recordati Romania Srl - Romania	1.611	-	-	24	1.635
Recordati Pharma GmbH - Germania	87.719	-	-	79	87.798
Accent LLC – Federazione Russa	66.707	-	-	-	66.707
Tonipharm S.A.S. - Francia	72.636	-	-	-	72.636
Recordati Bulgaria Ltd– Bulgaria	31	-	-	6	37
Recordati (Beijing) Pharmaceutical Co., Ltd - Cina	608	-	-	9	617
Eusa Pharma (UK) Limited	-	706.994	-	84	707.078
	1.053.304	706.994	-	2.254	1.762.552
Partecipazioni in altre imprese:					
Sifir S.p.A. – Reggio Emilia	-	-	-	-	-
Concorzio Dafne – Reggello (FI)	2	-	-	-	2
Consorzio Nazionale Imballaggi – Roma	-	-	-	-	-
DGT - Stati Uniti	-	-	-	-	-
PureTech Health p.l.c. - Stati Uniti	33.202	-	(14.120)	-	19.082
Miacomet Inc.	-	-	-	-	-
Fluidigm Corp. - Stati Uniti	6	-	(3)	-	3
	33.210	-	(14.123)	-	19.087
TOTALE	1.086.514	706.994	(14.123)	2.254	1.781.639

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE

€ (migliaia)	Saldo al 30 giugno 2022	Percentuali di partecipazione	N° Azioni o quote possedute
Partecipazioni in imprese controllate:			
Casen Recordati S.L. – Spagna	273.770	100,00	2.389.660
Innova Pharma S.p.A. – Italia	10.566	100,00	960.000
Bouchara Recordati S.a.s. – Francia	58.575	100,00	10.000
Recordati Pharmaceuticals Ltd. – Regno Unito	11.684	100,00	15.000.000
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A. – Grecia	5.006	100,00	1.005.000
Herbacos Recordati s.r.o. – Repubblica Ceca	19.945	100,00	2.560
Recordati Polska Sp. z o.o. - Polonia	20.329	100,00	90.000
Italchimici S.p.A. - Italia	106.294	100,00	7.646.000
Natural Point s.r.l. - Italia	83.613	100,00	1
Recordati AG – Svizzera	154.229	100,00	150.000
Recordati Rare Diseases Canada Inc. – Canada	245	100,00	1.000
Recordati Rare Diseases Inc. – Stati Uniti	3.905	100,00	100
Recordati Ukraine LLC - Ucraina	0	0,01	1
Recordati Rare Diseases S.A. de C.V. – Messico	909	100,00	49.999
Recordati Rare Diseases Comercio De Medicamentos Ltda - Brasile	224	100,00	166
Recordati Ireland LTD - Irlanda	1.675	100,00	200.000
Recordati Orphan Drugs S.A.S. - Francia	55.093	90,00	51.300
Opalia Pharma S.A. - Tunisia	19.982	90,00	612.000
Recordati Romania Srl - Romania	1.635	100,00	500.000
Recordati Pharma GmbH - Germania	87.798	55,00	1
Accent LLC – Federazione Russa	66.707	100,00	1
Tonipharm S.A.S. - Francia	72.636	100,00	2.577
Recordati Bulgaria Ltd– Bulgaria	37	100,00	50
Recordati (Beijing) Pharmaceutical Co., Ltd - Cina	617	100,00	1
Eusa Pharma (UK) Limited	707.078	100,00	10
	1.762.552		
Partecipazioni in altre imprese:			
Sifir S.p.A. – Reggio Emilia	-	0,04	1.304
Concorzio Dafne – Reggello (FI)	2	1,16	1
Consorzio Nazionale Imballaggi – Roma	-	n.s.	1
DGT - Stati Uniti	-	n.s.	n.s.
PureTech Health p.l.c. - Stati Uniti	19.082	4,02	9.554.140
Miacomet Inc.	-	n.s.	n.s.
Fluidigm Corp. - Stati Uniti	3	n.s.	1.698
	19.087		
TOTALE	1.781.639		

RECORDATI S.p.A

ALLEGATO n. 3

PROSPETTO DI RAFFRONTO TRA VALORE DI CARICO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE E IL CORRISPONDENTE PATRIMONIO NETTO DA BILANCIO

€ (migliaia)	Capitale sociale	30.06.2022 Patrimonio Netto	30.06.2022 Utile (perdita)	Percentuali di partecipazione	Corrispondente Patrimonio Netto di Bilancio	Valore di carico
Partecipazioni:						
Casen Recordati S.L. – Spagna	238.966	438.176	13.904	100,00%	438.176	273.770
Innova Pharma S.p.A. – Italia	1.920	9.043	(2.137)	100,00%	9.043	10.566
Bouchara Recordati S.a.s. – Francia	4.600	32.926	6.631	100,00%	32.926	58.575
Recordati Pharmaceuticals Ltd. – Regno Unito	17.478	13.549	1.015	100,00%	13.549	11.684
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A. – Grecia	10.050	6.703	332	100,00%	6.703	5.006
Herbacos Recordati s.r.o. – Repubblica Ceca	1.035	13.664	410	100,00%	13.664	19.945
Recordati Polska Sp. z o.o. - Polonia	959	13.262	1.594	100,00%	13.262	20.329
Italchimici S.p.A. - Italia	7.646	64.871	7.563	100,00%	64.871	106.294
Natural Point s.r.l. - Italia	10	63.266	4.892	100,00%	63.266	83.613
Recordati AG – Svizzera	15.060	248.782	20.450	100,00%	248.782	154.229
Recordati Rare Diseases Canada Inc. – Canada	261	1.340	366	100,00%	1.340	245
Recordati Rare Diseases Inc. – Stati Uniti	11.533	331.384	19.265	100,00%	331.384	3.905
Recordati Rare Diseases S.A. de C.V. – Messico	775	1.134	317	100,00%	1.134	909
Recordati Rare Diseases Comercio De Medicamentos Ltda - Brasile	0	1.293	107	100,00%	1.293	224
Recordati Ireland LTD - Irlanda	200	122.441	31.636	100,00%	122.441	1.675
Recordati Orphan Drugs S.A.S. - Francia	57.000	110.151	5.384	90,00%	99.136	55.093
Opalia Pharma S.A. - Tunisia	3.000	22.880	2.495	90,00%	20.592	19.982
Recordati Romania Srl - Romania	1.011	10.105	3.466	100,00%	10.105	1.635
Recordati Pharma GmbH - Germania	600	107.798	4.821	55,00%	59.289	87.798
Accent LLC – Federazione Russa	0	602	20	100,00%	602	66.707
Tonipharm S.A.S. - Francia	258	24.773	1.623	100,00%	24.773	72.636
Recordati Bulgaria Ltd– Bulgaria	26	104	19	100,00%	104	37
Recordati (Beijing) Pharmaceutical Co., Ltd - Cina	608	297	28	100,00%	297	617
Eusa Pharma UK Limited	0	139.501	1.452	100,00%	139.501	707.078
	372.997	1.778.045	125.651		1.716.233	1.762.552

Dove applicabile, Il valore di carico della partecipazione non è stato adeguato al corrispondente valore del patrimonio netto, in quanto tale differenziale non è stato ritenuto indicatore di perdite durevoli di valore.

PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

€ (migliaia)	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile senza effetto fiscale	Quota distribuibile con effetto fiscale	Riepilogo degli utilizzi nei 3 esercizi precedenti		Note
						Copertura perdite	Altri utilizzi	
Capitale	26.141							
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	83.718	A B C	83.718	15.074	68.644			1
Riserva di rivalutazione	2.602	A B C	2.602	-	2.602			
Riserva legale	5.228	B	-	-	-			
Riserva per azioni proprie in portafoglio	(141.161)		(141.161)	(141.161)	-			
Altre riserve								
Avanzo di Fusione	30.205	A B C	30.205	30.205	-			
Riserva straordinaria	82.997	A B C	82.997	82.997	-		(63.919)	2
Riserva ex. Art. 13, c. 6, DLgs. 124/1993	99	A B C	99	-	99			
Contributi per ricerca ed investimenti	17.191	A B C	17.191	1.227	15.964			3
Riserva straordinaria agevolazioni IVA	517	A B C	517	-	517			
Fondo investimenti nel Mezzogiorno	3.632							
Riserva IAS	147.192	A B C	147.192	147.192	-			
Utili (perdite) del periodo	129.599	A B C	129.599	129.599	-			
Totale patrimonio netto	387.960		352.959	265.133	87.826		(63.919)	

Legenda:

- A per aumento di capitale
- B per copertura perdite
- C per distribuzione ai soci

Note:

1. La riserva sovrapprezzo azioni è distribuibile quando la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale.
2. Il decremento è dovuto alla come differenza tra il valore pagato dai dipendenti del Gruppo che hanno esercitato le opzioni nell'ambito dei piani di stock option ed il controvalore delle azioni proprie iscritte a bilancio negli ultimi 3 esercizi.
3. La riserva contributi per ricerca ed investimenti è stata già tassata per € 1.227 migliaia.

RECORDATI S.p.A.

ALLEGATO n.5

PROSPETTO DELL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Bilancio d'esercizio della Società Rossini Luxembourg S.à.r.l.

	valori in Euro 31/12/2021	valori in Euro 31/12/2020
CONTO ECONOMICO		
RICAVI	0	0
COSTI OPERATIVI	(94.572)	(84.288)
IMPOSTE	(4.815)	(4.815)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(99.387)	(89.103)
ATTIVITA'		
ATTIVITA' NON CORRENTI	1.099.028.000	1.100.028.000
ATTIVITA' CORRENTI	1.095.884	224.282
TOTALE ATTIVITA'	1.100.123.884	1.100.252.282
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	1.108.568	1.108.568
Riserve	1.099.417.178	1.099.417.178
Utile (Perdita) esercizi precedenti	(320.376)	(231.273)
Utile (Perdita) dell'esercizio	(99.387)	(89.103)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.100.105.983	1.100.205.370
PASSIVITA'		
PASSIVITA' CORRENTI	17.901	46.912
TOTALE PASSIVITA'	17.901	46.912
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	1.100.123.884	1.100.252.282

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Luigi La Corte, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 8 novembre 2022

Luigi La Corte

*Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari*